

Presidente della commissione

## **Prof. Patrizio Domenicucci**

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

<b>LM-02 &amp; LM-89</b>	<b>Beni Archeologici e Storico-Artistici</b>	
	Prof. Vasco La Salvia	Domiziana Serrano (studente)
<b>L-01</b>	<b>Beni Culturali</b>	
	Prof. Alister Filippini	Martina Accettura (studente)
<b>LM-14 &amp; LM-15</b>	<b>Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie</b>	
	Prof. Francesco Maria Ciconte	Marco Di Francesco (studente)
<b>L-10</b>	<b>Lettere</b>	
	Prof. Patrizio Domenicucci	Bruno Bosco (studente)
<b>L-11</b>	<b>Lingue e Letterature Straniere</b>	
	Prof.ssa Barbara Delli Castelli	Alessandro Stabile (studente)
<b>LM-38</b>	<b>Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale</b>	
	Prof.ssa Sara Bani	Carla Russo (studente)
<b>LM-37</b>	<b>Lingue, Letterature e Culture Moderne</b>	
	Prof. Fabrizio Ferrari	Chiara La Rovere (studente)
<b>L-12</b>	<b>Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale</b>	
	Prof.ssa Donata Di Leo	Venusia Carosella (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in

## **Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

**Corso di Studio:** Beni Archeologici e Storico-Artistici

**Classe:** LM-02 & LM-89

**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

### **QUADRO A**

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

La Commissione ha valutato con precisione l'efficacia delle modalità di segnalazione per l'avvio della procedura di rilevazione, i tempi di somministrazione dei questionari e le procedure di sollecito, trovandoli sempre accurati e consoni alla bisogna. La Commissione, inoltre, ha delineato con precisione il grado di copertura degli insegnamenti ed analizzato in dettaglio gli esiti dell'indagine sulle opinioni degli studenti. Ciò include il rapporto tra insegnamenti erogati e valutati, il numero di questionari compilati rispetto a quelli attesi in base al numero degli iscritti, i risultati specifici per ciascun quesito e l'andamento degli indicatori nei precedenti 3 anni. Per il CdS in esame, infatti, si conferma una tendenza positiva che eccede di diversi punti percentuali tanto la media d'area che quella di Ateneo. La Commissione ha verificato attentamente che gli esiti dell'indagine sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati sono generalmente analizzati e considerati in modo adeguato da parte del CdS e

del Dipartimento di competenza. Inoltre, la Commissione ha rilevato come le azioni messe in atto dal Consiglio di CdS per risolvere le criticità emerse nei questionari, siano risultate spesso efficaci, includendo anche eventuali aspetti non affrontati direttamente dai questionari.

La Commissione valuta che le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ hanno ottenuto ampio ed adeguato credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento prevalente, come è possibile accertare anche dalla lettura dei verbali dei medesimi organi.

Complessivamente, dunque, la Commissione rileva come le valutazioni relative al CdS sono nettamente positive, evidenziando leggere tendenze al rialzo rispetto all'anno precedente per i seguenti aspetti:

Coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul web (D14) con un punteggio di 3,71.

Rispetto degli orari delle attività didattiche (D15) con una valutazione di 3,74.

Esposizione adeguata della materia (D22) con un voto di 3,68.

Interesse per gli argomenti trattati dal corso (D1) con una valutazione di 3,61.

Disponibilità del docente (D23) con un punteggio di 3,77.

Questi dati confermano l'efficacia delle scelte didattiche a livello di insegnamenti, la qualità della docenza e una sostanziale buona organizzazione nel percorso didattico. Il punteggio più basso, in lieve diminuzione, riguarda la domanda D2 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?', con un valore di 3,25 (rispetto a 3,27 nel 2020-2021 e 3,33 nel 2019-2020). Emerge un evidente divario tra il percorso triennale e quello magistrale, che rappresenta ancora una delle principali difficoltà riscontrate dagli studenti. Il problema, tuttavia, risulta già essere stato affrontato dal GAQ del CdS nell'anno accademico precedente, evidenziando che la problematica potrebbe derivare in parte dalla scarsa frequenza alle lezioni, un aspetto particolarmente indicato per questo corso e costantemente ribadito dai docenti. Nonostante interventi quali l'ottimizzazione dell'orario delle lezioni e l'implementazione della didattica a distanza, il problema persiste, suggerendo la necessità di rafforzare l'attività di tutoraggio, specialmente per studenti provenienti da corsi di studio triennali o di vecchio ordinamento con diverso indirizzo. Anche i giudizi degli studenti non frequentanti sono complessivamente positivi, sebbene con valutazioni leggermente inferiori rispetto a quelli dei frequentanti. Tale risultato conferma l'importanza della frequenza per il CdS. Gli studenti non frequentanti, per lo più motivati da impegni lavorativi, sono spesso laureati del vecchio o nuovo ordinamento già inseriti nel mondo del lavoro. Si sta cercando di promuovere i rapporti con i tutor e di incentivare la scelta di percorsi part-time, al fine di agevolare la frequenza di alcuni insegnamenti.

In conclusione dai dati emerge una chiara esposizione della situazione del CdS così come percepito dall'utenza nel suo complesso e del livello generale di soddisfazione degli studenti riguardo alle attività didattiche per il CdS in oggetto, risultando accurata

la contestualizzazione dei dati emersi in relazione alle specifiche realtà organizzative e didattiche dello stesso.

La Commissione sottolinea come dalla lettura dei dati di Alma Laurea, aggiornati fino ad aprile 2022, emerge un giudizio estremamente positivo da parte dei laureati nei confronti del Corso di Studio (CdS). L'indice di gradimento complessivo del CdS è del 100%, evidenziando un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente, quando c'era ancora un 6% di laureati insoddisfatti. Se confrontato con il 2020, si osserva un'inversione percentuale tra coloro che sono decisamente soddisfatti (33,3%, 62,5% nel 2020) e coloro che lo sono più o meno (66,7%, 31,3% nel 2020). Il 100% dei laureati si dichiara propenso a iscriversi nuovamente al medesimo corso e presso la stessa università. Inoltre, il 100% dei laureati considera positivo il rapporto con i docenti, sebbene la percentuale di coloro che esprimono un giudizio più positivo che negativo sia aumentata rispetto a quello decisamente positivo. Si nota, dunque, un apprezzamento generale per le postazioni informatiche (100% positivo), il che riflette il potenziamento della rete e delle attrezzature informatiche nelle aule negli ultimi anni. Il giudizio sulle aule e sulle attrezzature didattiche è notevolmente migliorato, con l'80% degli studenti che le ritiene adeguate. L'opinione positiva dei laureati sui servizi della biblioteca è rimasta inalterata al 100%. La Commissione, così, sottolinea come possano ritenersi almeno in parte portati a termine i correttivi e l'implementazione della logistica, spesso anello debole del percorso didattico universitario. La Commissione, altresì, rileva come l'età media di laurea è diminuita rispetto al 2020, attestandosi a 28 anni (30,8 per la LM2 e 29,4 per la LM89). Questo è correlato all'incremento della durata media del percorso, con un indice di ritardo di 1 per la LM2 e 0,77 per la LM89. Tale ritardo può essere attribuito sia alla tipologia di studenti (il 18,2% è studente lavoratore) con impegni lavorativi, sia all'emergenza sanitaria che ha impedito in molti casi lo svolgimento delle tesi. Si registra un aumento nella percentuale di laureati intenzionati a proseguire la formazione con esperienze post-lauream (72,7%). Tra questi, il 25% della LM89 punta a un dottorato, il 31,3% a un master o un'altra esperienza professionalizzante. Nella LM2, l'11,1% mira a un dottorato, altrettanti alla specializzazione e il 22,2% a un master. La Commissione non può che rilevare con positiva attenzione come negli ultimi anni, siano state create opportunità di formazione di terzo livello nel campo dei Beni Culturali, come il Master di secondo livello in 'Scienze e Tecnologie per i Beni Archeologici a rischio' (StArch) e i due dottorati in Cultural Heritage studies. Texts, Writings, images del Dilass e in Earthquake and environmental hazards del Disputer.

Riguardo all'utilizzo della Rilevazione, infine, si sottolinea l'importanza della diffusione dei risultati disaggregati dei questionari di soddisfazione a livello di singolo insegnamento/docente. Si sottolinea l'opportunità di utilizzare tali risultati per discussioni in sedute collegiali, pubblicazione sul sito istituzionale e potenziale adozione di meccanismi premiali. La CPDS, inoltre, non può fare a meno di notare che il dato statistico potrebbe certamente risentire della 'ristrettezza' numerica del campione esaminato.

## **QUADRO B**

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

---

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

La Commissione ha completato con successo la valutazione del CdS, esaminando attentamente diversi aspetti chiave. Sulla base dei dati a disposizione, le metodologie impiegate, come attività didattiche integrate, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori, ecc., sono state giudicate congrue al livello di apprendimento che gli studenti devono raggiungere. Inoltre, il materiale didattico messo a disposizione è risultato coerente con il programma dell'insegnamento e allineato agli obiettivi formativi stabiliti. La Commissione ha potuto constatare che l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi è stata effettivamente garantita. Sia per numerosità che per qualificazione, il corpo docente è stato valutato come adeguato a sostenere le esigenze del CdS, considerando sia i contenuti scientifici che l'organizzazione didattica. La Commissione ha esaminato l'adeguatezza del carico didattico dei docenti, considerando la qualifica e l'appartenenza al SSD in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi e la stessa è risultata essere congrua alle necessità del CdS stesso. Le strutture e le risorse di supporto alla didattica, tra cui aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT, sono state valutate come adeguate per garantire un ambiente didattico efficace, come si evince anche da quanto riportato nel e dal quadro precedente.

I risultati complessivi indicano una positiva congruenza tra gli elementi valutati e gli standard attesi per il CdS in oggetto, in ciò riflettendo anche l'impegno continuo della Commissione nel garantire elevati standard di qualità educativa e nell'opera di costante incentivo verso il miglioramento degli standard produttivi e per un adeguamento continuativo per la copertura del potenziale dei correttivi.

## **QUADRO C**

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

---

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

La Commissione ha potuto constatare che tutti i programmi e il piano di studi di ciascun insegnamento sono disponibili e accuratamente delineati sul sito del Corso di Studio (CdS). Le schede di insegnamento sono state ampiamente riviste e adattate a un modello comune di riferimento, includendo anche informazioni pertinenti per la didattica a distanza in situazioni di emergenza sanitaria. È pratica comune del CdS che i docenti spieghino la modalità degli esami e stabiliscano le date degli appelli all'inizio di ogni corso. La valutazione della preparazione degli studenti può avvenire tramite esami scritti o orali, o una combinazione di entrambi, come specificato nelle schede degli insegnamenti. Ogni corso prevede un numero adeguato di appelli, programmati nei mesi di Gennaio/Febrero, Giugno-Luglio e Settembre.

Non sono state riscontrate criticità eccessive nelle comunicazioni, nelle modalità e nelle scadenze degli appelli d'esame, sebbene resti aperta la questione di una eccessiva concentrazione degli appelli nella parte iniziale di tutte le finestre degli appelli degli esami di profitto. Le modalità di esame risultano chiare per la maggioranza degli Studenti ed, infatti, a conferma di ciò, tutti gli insegnamenti su questo specifico argomento (D 16) hanno un punteggio che oscilla tra 3,76 e 4.

## **QUADRO D**

### **Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La Commissione osserva che il Corso di Studio ha condotto in maniera appropriata e efficiente la revisione periodica del programma di studi e ha redatto una Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio, nella quale sono evidenziate alcune problematiche e punti positivi. La Commissione Paritetica ha fatto, ALTRESÌ, riferimento al Rapporto del Riesame Ciclico del 2018, alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) pubblicata il 08/10/2022 e al resoconto CPDS dell'anno precedente. Alla luce degli indicatori ANVUR nel contesto della SUA-CdS, la valutazione positiva sulla coerenza tra le analisi condotte e i dati utilizzati viene confermata. In particolare, da questo punto di vista, gli indicatori di contesto, essenzialmente invariati, suggeriscono la pertinenza della posizione del Corso di Studio (CdS). I dati relativi all'accesso indicano la necessità di rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso, sia a livello interno che nelle regioni circostanti, mediante open day e presentazioni del CdS. Per quanto riguarda gli indicatori del Gruppo A dalla coorte 2020, sono stati apportati alcuni aggiustamenti al regolamento al fine di distribuire in modo più equo il carico didattico nel biennio. Parallelamente, l'offerta formativa è stata ampliata per renderla più attraente e stimolante. Si prevede anche di incentivare le iscrizioni part-time per rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori. Nel Gruppo B, seguendo quanto già attuato nel CdS triennale di Beni

Culturali, è stato ampliato il numero di convenzioni e sono stati introdotti punteggi premiali da considerare nella valutazione finale per coloro che svolgono parte del percorso all'estero. Si intende monitorare gli impatti sull'internazionalizzazione del CdS derivanti dalle modalità di certificazione delle esperienze internazionali svolte dagli studenti in progetti gestiti da alcuni docenti. Ciò sarà valutato sia in termini di arricchimento delle esperienze per gli studenti del CdS che come strumento per attirare nuovi studenti. Le azioni intraprese nei Gruppi A e B saranno soggette a monitoraggio continuo per valutarne l'efficacia, con alcuni dati già disponibili nel 2021.

La Commissione osserva che il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio sono accurati, precisi e completi in tutte le loro sezioni. La Commissione riconosce positivamente che alcune delle iniziative di miglioramento suggerite nel Rapporto di Riesame Ciclico siano state parzialmente o completamente implementate. In relazione alle schede di monitoraggio degli anni precedenti, la Commissione riconosce che la maggior parte degli obiettivi delineati è stata affrontata attraverso varie iniziative avviate o proseguite, anche nel corso dell'ultimo anno. La Commissione valuta come adeguate le misure correttive/migliorative attuate per affrontare le criticità emerse.

## **QUADRO E**

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

La Commissione ha constatato che, come per gli anni precedenti, le informazioni contenute e fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

(inclusi orari di lezione, appelli di esame, sessioni di laurea) sono effettivamente disponibili, pienamente accessibili e corrette, dunque, ritenendo che sia chiara ed esaustiva.

## **QUADRO F**

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

## Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione auspica un sempre maggiore coordinamento fra CdS ed organi centrali ed intermedi (Dipartimenti e/o Scuole) di Ateneo in modo da poter implementare i correttivi ancora in itinere in special modo per quanto concerne gli aspetti relativi alla logistica ed alla gestione degli spazi funzionali alla didattica. Nel corso dei passati AA.AA., inoltre, la Commissione ha constatato come il confronto diretto con la componente studentesca, tanto al proprio interno, quanto in sede di collegiale di Consiglio di CdS, abbia consentito, se non proprio di risolvere, certo di migliorare notevolmente le questioni di maggiore criticità rappresentate, nella maggioranza dei casi, dalle problematiche relative alla sovrapposizione dei corsi erogati e dell'affollamento degli appelli degli esami di profitto solo in alcune porzioni specifiche delle finestre degli appelli stessi. Per porre rimedio a tali criticità la Commissione ha già posto in essere alcuni correttivi, in primo luogo invitando il corpo docente ad una maggiore vigilanza ed una più capillare e distribuzione e disseminazione dell'informazione.

## QUADRO DI SINTESI

**Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89**

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

**A**

Si è registrata una leggera diminuzione nel punteggio riguardante la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del programma di esame, evidenziando una criticità nella preparazione degli studenti.

La scarsa frequenza alle lezioni, in particolare nel percorso triennale, è identificata come una delle principali difficoltà riscontrate dagli studenti, suggerendo la necessità di rafforzare l'attività di tutoraggio.

Nonostante le azioni intraprese, la Commissione nota che la problematica delle conoscenze preliminari non risulta completamente risolta, suggerendo la necessità di ulteriori interventi mirati.

La limitata dimensione del campione esaminato nei questionari è sottolineata come un'importante considerazione statistica che richiede attenzione particolare.

La Commissione ha rilevato una tendenza positiva nei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti, confermando il superamento delle medie d'area e di Ateneo di diversi punti percentuali.

Gli sforzi del CdS nel risolvere le criticità emerse nei questionari sono stati riconosciuti come efficaci, dimostrando una risposta attiva alle esigenze degli studenti.

L'indice di gradimento complessivo del CdS è del 100%, segnalando un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente e indicando un alto livello di soddisfazione degli studenti.

La Commissione ha notato un aumento significativo nella soddisfazione dei laureati in vari aspetti, tra cui il rapporto con i docenti, le postazioni informatiche, le aule e le attrezzature didattiche.

Sono state create opportunità di formazione di terzo livello nel campo dei Beni Culturali, dimostrando una risposta positiva alle esigenze formative avanzate dagli studenti.

**B**

Non sono emerse criticità significative nelle metodologie didattiche, nel materiale didattico e nell'omogeneità dei programmi.

Il corpo docente è stato valutato come adeguato in termini di numerosità e qualificazione, suggerendo una buona copertura delle esigenze del CdS.

Il carico didattico dei docenti è stato giudicato congruo alle necessità del CdS, considerando la qualifica e l'appartenenza al SSD.

Le strutture e risorse di supporto alla didattica sono state valutate come adeguate, contribuendo a garantire un ambiente didattico efficace.

Non sono state specificate criticità o aree di miglioramento nel resoconto della Commissione.

La positiva congruenza tra gli elementi valutati e gli standard attesi suggerisce un buon livello di qualità educativa. Tuttavia, potrebbe essere utile identificare aree specifiche di eccellenza o di possibile sviluppo per un miglioramento continuo.

La Commissione potrebbe esplorare ulteriori feedback qualitativi da parte degli studenti o dei docenti per ottenere una visione più approfondita dell'esperienza didattica e identificare eventuali aree di perfezionamento.

In generale, i dati attuali riflettono un quadro positivo, ma una valutazione più approfondita potrebbe contribuire a un miglioramento continuo e a mantenere gli elevati standard di qualità educativa.

<p><b>C</b></p>	<p>Concentrazione eccessiva degli appelli iniziali potrebbe causare sovraccarico agli studenti; necessita valutazione per distribuzione più equa.</p> <p>Nonostante la chiarezza delle modalità di esame, implementare un feedback continuativo potrebbe identificare aree di miglioramento.</p>	<p>Tutte le informazioni, compresi programmi e piani di studio, sono facilmente accessibili sul sito del CdS, promuovendo trasparenza.</p> <p>Le schede di insegnamento sono state adattate per la didattica a distanza, dimostrando flessibilità alle esigenze contingenti.</p> <p>La pratica comune del CdS di spiegare modalità di esame all'inizio di ogni corso favorisce la chiarezza organizzativa.</p> <p>Valutazione della preparazione degli studenti tramite esami scritti e orali offre diverse.</p> <p>Valutare una distribuzione più uniforme degli appelli di esame per ridurre il carico iniziale sugli studenti.</p> <p>Implementare un sistema di feedback continuativo per adattare pratiche di valutazione e migliorare la soddisfazione degli studenti.</p>
<p><b>D</b></p>	<p>Un'attenzione specifica all'orientamento in ingresso per migliorare ulteriormente l'esperienza degli studenti appare necessaria per migliorare la performance del CdS.</p>	<p>Ulteriori sforzi potrebbero essere necessari per rafforzare le attività di orientamento in ingresso, specialmente considerando i dati relativi all'accesso.</p>

**F**

Si evidenzia un'eccessiva concentrazione degli appelli di esame nella parte iniziale delle finestre temporali, generando sovrapposizioni e affollamenti.

Implementare una distribuzione più equa degli appelli durante le finestre temporali per ridurre sovrapposizioni e affollamenti.

Rafforzare le comunicazioni per garantire un'informazione tempestiva agli studenti riguardo agli orari e alle eventuali variazioni.

Intensificare il coordinamento con gli organi centrali ed intermedi dell'Ateneo per implementare efficacemente i correttivi, in particolare per quanto riguarda la logistica e gli spazi didattici.

Sezione relativa al Corso di Studio in

## Beni Culturali - L-01

### INFORMAZIONI GENERALI

Beni Culturali - L-01

**Corso di Studio:** Beni Culturali

**Classe:** L-01

**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

#### INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
------	-------------------

17/05/2023

1)

Comunicazioni.

2)

Parere sui Regolamenti Coorte 2023/2024 di Lettere (L-10), Lingue e Letterature straniere (L-11), Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (L-12), Filologia Linguistica e Tradizioni Letterarie (LM- 14 & 15), Beni Culturali (L-1), Beni Archeologici e Storici Artistici (LM- 2), Lingue Letterature e Culture Moderne (LM-37), Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale (LM-38).

3)

Varie ed eventuali

**20/09/2023**

1)  
Comunicazioni.

2)  
Parere Ordinamento BASA

3)  
Varie ed eventuali

<b>23/10/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni.</li> <li>2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84) STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITA? ALL'ETA? CONTEMPORANEA</li> <li>3) Varie ed eventuali</li></ol>
<b>08/11/2023</b>	Riunione della Sottocommissione CPDS per CdS in Beni Culturali: <ol style="list-style-type: none"><li>1) Presa visione della SMA 2023 del CdS BC</li></ol>
<b>13/11/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni.</li><li>2) Parere CPDS sulle SMA dei Corsi di Studio L-10, L-11, L-12, LM - 14/LM-15, LM-37, LM-38, L-1, LM-2/LM-89</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>

<b>04/12/2023</b>	<p>Riunione della Sottocommissione CPDS per CdS in Beni Culturali:</p> <p>1) Presenza visione delle Opinioni espresse da Studenti, Laureandi, Docenti per l'anno 2022</p>
<b>06/12/2023</b>	<p>Riunione della Sottocommissione CPDS per CdS in Beni Culturali:</p> <p>1) Redazione della Relazione CDPS per il CdS in Beni Culturali, anno 2023</p>
<b>11/12/2023</b>	<p>1) Redazione della Relazione CDPS, anno 2023</p>

## QUADRO A

### Beni Culturali - L-01

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS ha constatato che il grado di soddisfazione espresso dagli **studenti** del CdS in BC nell'a.a. 2022-23 è risultato largamente positivo (**punteggio medio 3,52**). Tale apprezzamento risulta in continuità con i valori già rilevati sia per lo stesso CdS, sia per l'intera Area Umanistica, nell'arco del recente triennio (aa. aa. 2019-20, 2020-21, 2021-22). L'analisi dettagliata delle risposte date al formulario di domande (D.0-D.22), relative ai tre macro-indicatori (A. Soddisfazione complessiva; B. Aspetti logistico-organizzativi; C. Efficacia didattica), conferma che, secondo l'opinione degli studenti, il CdS è considerato molto valido e la sua valutazione è sostanzialmente allineata con quelle dell'Area Umanistica e dell'Ateneo stesso.

Dai questionari dei **laureandi**, relativi all'a.a. 2021-22, risulta una valutazione positiva del CdS (**punteggio medio 3,16**), sostanzialmente allineata con quelle dell'Area Umanistica e dell'Ateneo. Gli aspetti indicati dai laureandi come relativamente meno soddisfacenti (al di sotto del punteggio di 3,0) si riferiscono all'organizzazione complessiva (D.3), al bilanciamento tra orario delle lezioni e dello studio individuale (D.4), all'efficienza della Segreteria (D.5), alle strutture informatiche (D.8). Sono del tutto assenti opinioni relative allo studio all'estero (D.14-15): tale silenzio dipende probabilmente dall'impossibilità di fruire del programma Erasmus che si è verificata in concomitanza con l'emergenza sanitaria COVID-19 (aa. aa. 2020-21, 2021-22).

Riguardo al tema della internazionalizzazione, la CPDS rileva che il CdS, nell'a.a. 2022-23, ha provveduto opportunamente a rilanciare la sottoscrizione di **accordi Erasmus** con università straniere e che si è pertanto registrata una significativa ripresa nel numero di studenti Erasmus outcome (11 studenti nel CdS per l'anno 2023, che hanno fruito di accordi specifici del CdS di BC o di accordi siglati da altri CdS del DiLASS). La CPDS suggerisce dunque di proseguire nel potenziamento degli accordi Erasmus specifici e mirati per il CdS di BC.

Anche dai questionari dei **docenti**, relativi all'a.a. 2021-22, si evince una valutazione positiva del CdS (**punteggio medio 3,40**), sostanzialmente allineata con quelle dell'Area Umanistica e dell'Ateneo. L'unico aspetto indicato come nettamente insoddisfacente è relativo al mancato coordinamento dei

programmi didattici tra i diversi insegnamenti del CdS (D.8). Si segnala tuttavia l'esiguità del campione, dal momento che solo 8 docenti su 47 hanno compilato il questionario per il CdS di BC. La CPDS auspica pertanto un maggiore coinvolgimento dei docenti nella formulazione di opinioni tramite questionario.

## QUADRO B

### Beni Culturali - L-01

#### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Rispetto alle criticità e alle proposte di soluzioni già indicate dalla CPDS negli scorsi anni, risulta migliorata la condizione degli spazi e delle attrezzature finalizzati alla didattica, specialmente grazie all'installazione di moderni sistemi di proiezione e registrazione audio-video e di connessione internet in quasi tutte le aule, effettuata durante la pandemia nell'anno 2020. Gli studenti segnalano tuttavia la necessità di manutenzione di tali impianti, specialmente per le aule del 2° piano del Polo Didattico.

**La Biblioteca di Area Umanistica** da un lato ha implementato significativamente l'offerta di servizi, nei termini dell'ampiamento degli orari di apertura, dell'accessibilità delle sale di lettura e dei servizi di prestito interbibliotecario e digitalizzato (NILDE), dall'altro lato però presenta tuttora una criticità grave, per quanto riguarda non solo le necessarie operazioni di aggiornamento, progressivo arricchimento e digitalizzazione del patrimonio librario (volumi e riviste scientifiche, da rendere accessibili in sede e online), rimaste in stato fortemente arretrato o del tutto sospeso, ma anche per la corretta conservazione dei libri giacenti nei depositi, che risultano talora non fruibili dagli studenti.

Gli studenti segnalano infine la **grave carenza di aule-studio** dedicate allo studio individuale; le postazioni dislocate lungo i corridoi della Palazzina di Lettere sono infatti largamente insufficienti ad accogliere quei numerosi studenti che non trovano posto nelle due sale di lettura della Biblioteca.

In linea di continuità con le varie segnalazioni già opportunamente trasmesse negli ultimi anni dal Consiglio di Dipartimento, la CPDS sollecita gli organismi competenti in sede di Ateneo a considerare la necessità di nuovi investimenti, precisamente mirati, tanto per la salvaguardia e la promozione delle

strutture bibliotecarie, quanto per il potenziamento degli spazi destinati allo studio individuale degli studenti.

## QUADRO C

### Beni Culturali - L-01

#### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Le opinioni espresse dagli studenti riguardo alla validità dei metodi di valutazione della conoscenza e alla coerenza tra le indicazioni fornite dal Syllabus per ciascun insegnamento e le concrete attuazioni da parte dei docenti, in termini di didattica e di modalità d'esame, risultano largamente positive e caratterizzate da una sostanziale continuità rispetto agli anni precedenti.

La CPDS ha parimenti rilevato una generale corrispondenza tra gli obiettivi prefissati (per come essi vengono dichiarati nel Syllabus e nella SUA del CdS) e le azioni intraprese in concreto.

Dall'analisi dei dati presentati nella SMA 2023 risulta, come già accaduto negli anni precedenti, una certa **difficoltà nell'acquisizione di almeno 40 CFU tra gli insegnamenti del I anno** oppure di 2/3 dei CFU previsti per gli insegnamenti del I anno; tali obiettivi sono stati raggiunti dal 25% degli studenti nell'anno di rilevamento più recente (2021). Da questo punto di vista occorre però rilevare che il CdS, nella programmazione dell'a.a. 2022-23, ha già provveduto a riequilibrare sensibilmente il monte di CFU da acquisire tra I e II anno, portandolo dall'articolazione in 75 + 60 + 45 CFU nel triennio (per la coorte dell'a.a. 2020-21) alla più armonica articolazione in 66 + 69 + 45 CFU (a.a. 2022-23). Si ritiene pertanto che gli effetti positivi di tale riequilibrio potranno già essere apprezzati nelle rilevazioni del prossimo anno di riferimento (2022).

## QUADRO D

### Beni Culturali - L-01

## Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ha verificato l'operato di costante e progressivo monitoraggio del CdS di BC sulla base dei dati emersi dai questionari degli studenti e soprattutto della SMA, redatta in maniera accurata ed esaustiva dal Presidente del CdS e discussa pubblicamente in sede di Consiglio di CdS.

In particolare, il rappresentante degli studenti ha auspicato una maggiore **armonizzazione del calendario degli appelli d'esame**, volta ad evitare, nella misura possibile, le sovrapposizioni di appelli tra diversi insegnamenti nelle stesse date. Tale segnalazione riprende un problema già indicato dalla CPDS nella relazione dell'anno scorso; il problema potrebbe essere risolto con una pianificazione programmata del calendario degli esami da parte del CdS in coordinamento con la Segreteria Didattica. La CPDS suggerisce inoltre di promuovere l'introduzione di esami parziali, distribuiti progressivamente nell'arco dell'anno, da parte dei docenti.

## QUADRO E

Beni Culturali - L-01

## Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La CPDS ha esaminato la scheda SUA del CdS di BC e ne ha rilevato la correttezza, completezza, chiarezza ed efficacia nell'illustrare i contenuti e gli obiettivi specifici del CdS.

Non si segnalano in merito specifiche criticità.

## QUADRO DI SINTESI

Beni Culturali - L-01

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

<p><b>A</b></p>	<p>Scarsa partecipazione ai soggiorni di studio all'estero (<b>programma Erasmus</b>) specifici per il CdS in BC.</p>	<p>Implementare la sottoscrizione autonoma di accordi Erasmus per il CdS in BC (oltre a quelli già vigenti per il CdS in Lettere).</p>
<p><b>B</b></p>	<p>Carenza di servizi da parte della <b>Biblioteca Umanistica</b>, in termini di arricchimento e digitalizzazione del patrimonio librario e di conservazione adeguata dei libri.</p> <p>Carenza di <b>aule-studio</b> dedicate allo studio individuale.</p>	<p>Sollecitare gli organismi di Ateneo preposti alla sovrintendenza della Biblioteca e allo stanziamento dei fondi relativi, ordinari e straordinari, destinati alle biblioteche e agli spazi dedicati allo studio individuale.</p>
<p><b>C</b></p>	<p>Relativa difficoltà degli studenti nell'<b>acquisizione dei CFU previsti</b> dagli insegnamenti del I anno.</p>	<p>Armonizzare ulteriormente la distribuzione del monte di CFU previsti tra I e II anno (peraltro già riequilibrata in maniera significativa per la coorte dell'a.a. 2022-23).</p> <p>Introdurre esami parziali, distribuiti progressivamente nell'arco dell'anno.</p>

<p><b>D</b></p>	<p>Relativa difficoltà degli studenti nella fruizione degli <b>appelli d'esame</b> a causa della sovrapposizione degli appelli di diversi insegnamenti nelle stesse date.</p>	<p>Armonizzare la calendarizzazione degli appelli, per mezzo di una pianificazione programmata del calendario degli esami da parte del CdS.</p> <p>Introdurre esami parziali, distribuiti progressivamente nell'arco dell'anno.</p>
-----------------	---	---

Sezione relativa al Corso di Studio in

**Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15****INFORMAZIONI GENERALI****Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15****Corso di Studio:** Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie**Classe:** LM-14 & LM-15**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/05/2023	1) Comunicazioni. 2) Parere sui Regolamenti Coorte 2023/2024 di Lettere (L-10), Lingue e Letterature straniere (L-11), Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (L-12), Filologia Linguistica e Tradizioni Letterarie (LM- 14 & 15), Beni Culturali (L-1), Beni Archeologici e Storici Artistici (LM- 2), Lingue Letterature e Culture Moderne (LM-37), Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale (LM-38). 3) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
<b>20/09/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni.</li><li>2) Parere Ordinamento BASA</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>
<b>23/10/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni.</li><li>2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84) STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITA' ALL'ETA' CONTEMPORANEA</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>
<b>13/11/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni.</li><li>2) Parere CPDS sulle SMA dei Corsi di Studio L-10, L-11, L-12, LM - 14/LM-15, LM-37, LM-38, L-1, LM-2/LM-89</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>

## **QUADRO A**

**Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15**

### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il programma software predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione online dei questionari durante il periodo didattico o al momento dell'iscrizione all'esame, assicurando che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di esprimere la propria opinione.

Si invita ad una maggiore sensibilizzazione degli studenti a completare i questionari con cura e attenzione ai dettagli.

Nel merito della somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti e l'utilizzo dei dati nelle sedi preposte, la rappresentanza studentesca nota un'adeguata presa in carico da parte delle commissioni e dei consigli. L'analisi dei dati rivela punteggi molto positivi e superiori alle medie di Ateneo.

Le eventuali (e minori) criticità vengono affrontate e risolte, con avanzamento di proposte, dalla Commissione Paritetica ai Consigli di Dipartimento.

## **QUADRO B**

**Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

I dati dei punteggi sono complessivamente positivi e in crescita per qualità, e peraltro superiori alla media di Ateneo. Persistono problemi di connessione alla rete wi-fi.

La criticità notata nell'ultima relazione della Commissione Paritetica circa una più celere comunicazione da parte dei docenti (mediante la bacheca di avvisi predisposta sul sito del Dilass) delle modifiche nella calendarizzazione e negli spostamenti delle lezioni si può ancora migliorare.

L'opzione della creazione di pagine personali dei docenti, associate al sito Ateneo, per una più agevole e diretta condivisione di materiali e informazione non ha ancora trovato pieno riscontro.

Si propone inoltre di incoraggiare i docenti all'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, potenziandone tutte funzionalità.

Come segnalato ormai da anni da questa Commissione e da altri organismi di Ateneo, si ribadisce l'esigenza della creazione di pagine web personali dei singoli docenti, come avviene in molti altri Atenei in Italia e all'Estero. A tale riguardo, va osservato che la piattaforma Moodle, attualmente messa a disposizione dall'Ateneo, non soddisfa tutte le esigenze di comunicazione dei docenti, essendo stata tarata per garantire soltanto il rapporto tra il docente e gli studenti iscritti. In tal modo la piattaforma risulta inutilizzabile per le comunicazioni tra il docente e la realtà esterna all'Ateneo, per esempio studenti e professori delle Scuole superiori, stakeholders, associazioni culturali, studiosi etc.

La creazione di una pagina personale aperta, assegnata e gestita dai singoli docenti, oltre ad assicurare i servizi di informazione già erogati per gli studenti iscritti, potrebbe rappresentare uno strumento efficace per l'Orientamento, la Terza missione, l'internazionalizzazione e la stessa Ricerca.

## **QUADRO C**

### **Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15**

#### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

La verifica degli apprendimenti consiste generalmente in una prova orale al termine di ciascun corso. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta.

La stesura del Syllabus da parte dei singoli docenti ha previsto negli ultimi anni, e in modo particolare negli ultimi quattro anni accademici, l'inserimento di un numero crescente di informazioni dettagliate, relative ai prerequisiti, al programma di studio, gli obiettivi, le modalità di svolgimento dell'esame e i criteri di valutazione.

I dati si rivelano positivi e i punteggi in crescita, peraltro superiori alla media di Ateneo.

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame; in particolare, la Componente Studentesca dichiara che l'opinione generale degli studenti è che la laurea triennale prepari adeguatamente al corso magistrale, con un rapporto di progressione armoniosa delle conoscenze e di graduale avvicinamento ad una maggiore

complessità di temi trattati.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva a tale riguardo che gli orari delle lezioni e le date di appello di esami diversi spesso coincidono.

Per quanto riguarda le lezioni, si segnala che permane una significativa criticità legata alla sovrapposizione delle lezioni. Si propone una maggiore e più flessibile concertazione degli orari attraverso un gruppo di monitoraggio che accordi tutte le esigenze degli studenti e dei docenti.

In relazione agli appelli d'esame, e quindi alla verifica degli apprendimenti, nonostante risulti difficile eliminare completamente le sovrapposizioni, data la necessità di lasciar trascorrere due settimane tra un appello e un altro, si ribadisce che è tuttavia possibile procedere ad un monitoraggio delle date di esame e intervenire, così come avviene per le lezioni, per limitare le coincidenze degli appelli.

La Componente studentesca della Commissione propone, a tale proposito, di prolungare di una settimana le sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre), inserendo in entrambe le sessioni un terzo appello e mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame.

Inoltre, per la sessione estiva si propone di aumentare a quattro il numero degli appelli.

Nel quadro dell'erogazione della didattica e delle eventuali criticità, si segnala un problema didattico organizzativo per l'insegnamento di Critica Dantesca.

## **QUADRO D**

**Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15**

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

L'azione di monitoraggio svolta dalla Commissione Paritetica, ossia i risultati delle Schede di monitoraggio annuale, è adeguatamente presa in esame dal CdS, il quale interviene strategie correttive.

In ordine alla didattica, si segnala che non è ancora attuata una più equilibrata distribuzione dei corsi tra i due semestri, nonché delle lezioni dei singoli insegnamenti nello spettro settimanale.

Ai fini di un perfezionamento degli ordinamenti didattici si auspica il raggiungimento di una pari situazione di equilibrio anche nella distribuzione delle date d'appello nelle singole sessioni.

Va rilevato il dato negativo relativo all'Internazionalizzazione. Come registrato dalla SMA del CdS, per Lettere Moderne la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU è passata dal 11,8% del 2018 al 5,9 % del 2019, per poi precipitare, a causa degli effetti della pandemia, al 3,7% del 2020. Nel 2021, si registra un lieve miglioramento che porta il dato al 5,7%.

Per Lettere Classiche (LM-15), al contrario, si era registrata una minima crescita positiva dall'8,1% nel 2016 al 36,8 % del 2019. Tuttavia, per il 2020 e 2021 si riscontra un netto peggioramento che ha portato il dato allo 0,0 %. Una possibile ragione di questo dato risiede nel fatto che la procedura di selezione può risultare in qualche caso penalizzante per gli studenti di LM-15 in ragione della diversa strutturazione del piano di studi rispetto agli altri corsi del Dipartimento.

La Componente studentesca propone inoltre di indicare delle mete specifiche per LM-15, che garantiscano la presenza di esami inerenti al percorso classico.

Per LM-14 si segnala un lieve incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Al contrario, per LM-15 il dato è negativo, cioè 0,0%.

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione, il CdS ha adottato specifiche strategie, elencate nella Relazione della CPDS del 2020 e qui di seguito riportate. Queste strategie sono ritenute ancora utili da applicare per l'attuale situazione:

- 1) sensibile aumento del contributo assegnato agli studenti Erasmus;
- 2) attribuzione di 1 punto aggiuntivo alle medie degli esami di profitto degli studenti Erasmus;
- 3) snellimento della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'Estero;
- 4) promozione di una capillare campagna di pubblicizzazione dell'Erasmus;
- 5) ampliamento dell'offerta formativa relativa alle lingue straniere (1 RTB di inglese);
- 6) inserimento nell'offerta formativa di 1 corso e un laboratorio tenuti in lingua inglese;
- 7) possibilità data allo studente di sostenere 1 esame in italiano o in inglese.

Riguardo alla Internazionalizzazione, risulta indispensabile continuare a promuovere azioni che tendano a risolvere questa che va considerata la criticità più significativa del Corso di Studio.

Alle azioni già messe in atto dal CdS, la Commissione propone di affiancare interventi che mirino ad incrementare il numero dei docenti in mobilità Erasmus +. Un allargamento della platea dei docenti che si recano all'estero potrebbe verosimilmente generare un effetto di trascinamento nei confronti degli studenti e facilitare le loro scelte riguardo alla sede e ai corsi da seguire, attraverso la condivisione di esperienze e informazioni acquisite dai docenti in modo diretto. È auspicabile che la recente partecipazione dell'Ateneo al progetto INGENIUM, di cui l'Università è membro, favorisca maggiormente l'internazionalizzazione.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 è stata discussa dalla commissione preposta e presa debitamente in carico nelle sue notazioni dalla Commissione Paritetica.

Se ne conferma, altresì, lo svolgimento adeguato all'analisi dei risultati del Monitoraggio.

## **QUADRO E**

### **Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15**

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

La Commissione Paritetica ha effettuato la valutazione sulla accessibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal Corso di Studio, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, tirocini, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.).

La Commissione Paritetica ha anche verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di Corso di Studio e in altri documenti, come la Guida dello Studente che viene pubblicata ogni anno e su quanto presente sul sito 'University'. Da questo punto di vista, le parti rese pubbliche della SUA del Corso di Studio risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del Corso di Studio sono rese pubbliche e facilmente accessibili in tutti i siti di Ateneo / Dipartimento / Corso di Studio. I dati riportati nei documenti di Ateneo e prodotti dal Corso di Studio sono risultati essere del tutto coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, come si evince da quanto riportato nella

pagina relativa del sito in questione.

## QUADRO F

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

### Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento:

I componenti della sezione LM-14 e LM-15 della Commissione paritetica ripropongono una discussione effettiva al fine di valutare la riduzione o cancellazione dei corsi integrati da 12 CFU.

La Rappresentanza studentesca segnala infine un'altra criticità per la quale auspica un miglioramento: la necessità di provvedere a spazi aggiuntivi per lo studio individuale.

## QUADRO DI SINTESI

Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A		
B	Mancanza di pagine web personali dei docenti per comunicare con soggetti esterni all'Ateneo (studenti e docenti Scuola Secondaria, stakeholders, associazioni culturali, studiosi).	Effettiva creazione, messa in opera e uso di pagine web personali dei docenti.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<b>C</b>	1) Sovrapposizioni appelli d'esame.  2) Significativa criticità legata alla sovrapposizione delle lezioni.  3) Difficoltà organizzative corso Critica Dantesca	1) Prolungamento di una settimana delle sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre), con l'inserimento in entrambe le sessioni di un terzo appello, mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame. Per la sessione estiva inserimento di un quarto appello.  2) Una maggiore e più flessibile concertazione degli orari attraverso un gruppo di monitoraggio che accordi tutte le esigenze degli studenti e dei docenti.  3)
<b>D</b>	1) Carico didattico/orari.  2) Numero basso di studenti Erasmus outgoing (soprattutto in rapporto ai dati nazionali e regionali).  3) Dato estremamente negativo per LM-15 (= 0,0 %).	1) Una più equilibrata distribuzione dei corsi tra i due semestri, nonché delle lezioni dei singoli insegnamenti nello spettro settimanale.  2) Azioni che incrementino la pubblicizzazione dell'Erasmus e il numero dei docenti in mobilità Erasmus +.  3) Revisione dei criteri di selezione del bando Erasmus insieme a una ristrutturazione del piano di studi di LM-15.
<b>E</b>		
<b>F</b>	1) Corsi integrati (che correla con sovrapposizione lezioni e orari e con sovrapposizione esami).	1) Proposta di una discussione effettiva al fine di valutare la riduzione o cancellazione dei corsi integrati da 12 CFU.

Sezione relativa al Corso di Studio in

**Lettere - L-10****INFORMAZIONI GENERALI**

Lettere - L-10

**Corso di Studio:** Lettere**Classe:** L-10**Dipartimento:** LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/05/2023	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni.</li> <li>1) Comunicazioni</li> <li>2) Parere sui Regolamenti Coorte 2023/2024 di Lettere (L-10), Lingue e Letterature straniere (L-11), Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (L-12), Filologia Linguistica e Tradizioni Letterarie (LM- 14 &amp; 15), Beni Culturali (L-1), Beni Archeologici e Storici Artistici (LM- 2), Lingue Letterature e Culture Moderne (LM-37), Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale (LM-38).</li> <li>3) Varie ed eventuali</li></ol>

Data	Ordine del giorno
<b>20/09/2023</b>	1) Comunicazioni.  2) Parere Ordinamento BASA  3) Varie ed eventuali
<b>23/10/2023</b>	1) Comunicazioni.  2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84) STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITA? ALL'ETA? CONTEMPORANEA  3) Varie ed eventuali
<b>13/11/2023</b>	1) Comunicazioni.  2) Parere CPDS sulle SMA dei Corsi di Studio L-10, L-11, L-12, LM - 14/LM-15, LM-37, LM-38, L-1, LM-2/LM-89  3) Varie ed eventuali
<b>11/12/2023</b>	1) Comunicazioni  2) Approvazione Relazione CPDS 2023  3) Varie ed eventuali

---

## QUADRO A

Lettere - L-10

---

### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il programma informatico predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione per via telematica dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame, assicurando a tutti gli studenti la possibilità di esprimere la propria opinione.

Il numero degli immatricolati al 9.11.2023 risulta superiore a quello del 2022 alla stessa data (213 contro 204).

Per quanto riguarda l'opinione, relativa all'a.a. 2022/2023, degli studenti frequentanti, si nota che la media dei punteggi del CdS, 3.62, è in crescita rispetto a quella dell'anno precedente (3.55) e risulta superiore alle medie dell'Area Umanistica (3.53) e a quella di Ateneo (3.44)

Anche il punteggio, 3.45, relativo alla proporzionalità tra il carico di studio richiesto dagli insegnamenti del CdS e il numero di CFU, è in crescita rispetto all'anno precedente (3.34) e si rivela superiore alla media dell'Area Umanistica (3.38) e a quella di Ateneo (3.32).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU ammonta nel 2021 al 39.3%, segnando un incremento rispetto al 2020, anno in cui si era attestata al 37.1%. Tale apprezzabile crescita non ha recuperato, comunque, quanto perso rispetto 2019, quando questo dato registrava una percentuale del 47.1%.

Segna invece una significativa flessione la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che passa dal 49.1% del 2021 al 41.9 del 2022. Alla luce di questi dati, va promosso un intervento che tenda a riconsiderare il rapporto tra carico didattico e numero di CFU, senza comunque mettere in discussione gli *standard* formativi delle discipline.

Rimane sostanzialmente stabile il dato sulla soddisfazione dei laureati nel CdS (il 50.9 decisamente soddisfatti a fronte del 51% del 2021; il 44.7% più soddisfatti che insoddisfatti a fronte del 45.2% del 2021).

---

## QUADRO B

Lettere - L-10

---

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature informatiche, il livello di soddisfazione da parte degli studenti è rimasto invariato rispetto all'a.a. precedente (punteggio di 3.41), così come quello relativo alle altre attrezzature didattiche (3.26 contro 3.28 dell'anno precedente).

Un lievissimo incremento ha invece registrato il punteggio assegnato dagli studenti ai servizi erogati dalla Biblioteca (3.34 a fronte di 3.31 dell'anno precedente). Sia per le attrezzature informatiche sia per i servizi erogati dalla Biblioteca il punteggio risulta superiore alla media dei punteggi dell'Ateneo, che si attestano, rispettivamente, a 2.88 e 2.89).

La Componente studentesca della Commissione segnala il problema degli studenti lavoratori o di età avanzata, che con la cessazione della didattica a distanza, in essa comprendendo anche la registrazione delle lezioni, trovano difficoltosa la frequenza dei corsi. A tale riguardo, la Componente studentesca della Commissione propone di allargare la platea degli studenti che hanno diritto a usufruire della didattica a distanza.

Come segnalato ormai da anni da questa Commissione e da altri organismi di Ateneo, si ribadisce l'esigenza della creazione di pagine *web* personali dei singoli docenti, come avviene in molti altri Atenei in Italia e all'Estero. A tale riguardo, va osservato che la piattaforma *Moodle*, attualmente messa a disposizione dall'Ateneo, non soddisfa tutte le esigenze di comunicazione dei docenti, essendo stata tarata per garantire soltanto il rapporto tra il docente e gli studenti iscritti. In tal modo la piattaforma risulta inutilizzabile per le comunicazioni tra il docente e la realtà esterna all'Ateneo: studenti e professori delle Scuole superiori, *stakeholders*, associazioni culturali, studiosi etc. La creazione di una pagina personale aperta, assegnata e gestita dai singoli docenti, oltre ad assicurare i servizi di informazione già erogati per gli studenti iscritti, potrebbe rappresentare uno strumento efficace per l'Orientamento, la Terza missione e la stessa Ricerca.

---

## QUADRO C

Lettere - L-10

---

## **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

La verifica degli apprendimenti consiste generalmente in una prova orale al termine di ciascun corso. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta.

La stesura del *Syllabus* da parte dei singoli docenti ha previsto negli ultimi anni, e in modo particolare negli ultimi cinque anni accademici, l'inserimento di un numero crescente di informazioni dettagliate, relative ai prerequisiti, al programma di studio, gli obiettivi, le modalità di svolgimento dell'esame e la valutazione.

Nell'arco dell'anno accademico sono quattro le sessioni ordinarie d'esame (anticipata, estiva, autunnale, straordinaria), per un totale di 9 appelli regolamentari. Agli appelli ordinari vanno aggiunti quelli riservati agli studenti fuori corso, generalmente 2 e altri appelli straordinari fissati da alcuni docenti per andare incontro alle esigenze dei laureandi. La presenza di almeno un appello per fuoricorso è stata richiesta dalla componente studentesca, approvata dal CdS e garantita dalla maggioranza dei docenti.

Il punteggio assegnato dai laureandi all'organizzazione complessiva relativa agli orari delle lezioni e degli esami è stabile rispetto all'anno precedente (2.94 contro il 2.95 dell'anno precedente), ma in discesa rispetto a quello del 2020.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva a tale riguardo che gli orari delle lezioni e le date di appello di esami diversi spesso coincidono. Nonostante sia sempre rispettata la non sovrapposizione fra materie obbligatorie, spesso gli studenti incontrano difficoltà, poiché anche materie non ritenute "base" per uno specifico corso di laurea risultano impegnative.

Per quanto riguarda le lezioni, il CdS ha da tempo eliminato le sovrapposizioni delle lezioni dei corsi di base e caratterizzanti. In relazione agli esami, nonostante risulti difficile eliminare completamente le sovrapposizioni, data la necessità di lasciar trascorrere due settimane tra un appello e un altro, è tuttavia possibile procedere ad un monitoraggio delle date di esame e intervenire, così come avviene per le lezioni, per limitare le coincidenze degli appelli.

La Componente studentesca della Commissione propone, come nella relazione dello scorso anno, di prolungare di una settimana le sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre), inserendo in entrambe le sessioni un terzo appello e mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame.

Nello scorso anno accademico il CdS ha provveduto a un parziale prolungamento degli appelli, che ha riguardato la sessione straordinaria e quella anticipata di febbraio.

## QUADRO D

### Lettere - L-10

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono completi, rispondenti agli intenti e adeguati nella esplicitazione delle azioni correttive e degli obiettivi di miglioramento.

A tale riguardo, va rilevato il dato insoddisfacente, ma comunque in netto miglioramento, relativo all'Internazionalizzazione. Come registrato dalla SMA del CdS, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU è passata dall'8.1% del 2018 al 6.8% del 2019, per poi precipitare, a causa degli effetti della pandemia, all'1.2% del 2020, e risalire infine nel 2021 al 10.4%, superando, dunque, il risultato pre-COVID.

Coerente con questo *trend* positivo risulta la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, che passa dall'1.9% del 2020 all'8.7% del 2021. Si registra, anche in questo caso, un risultato migliore di acquisito prima della pandemia (6.4% nel 2018 e 5.7% nel 2019).

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione, il CdS ha adottato specifiche strategie, inserite già nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti e qui di seguito riportate: 1) sensibile aumento del contributo assegnato agli studenti Erasmus; 2) attribuzione di 1 punto aggiuntivo alle medie degli esami di profitto degli studenti Erasmus; 3) snellimento della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'Estero; 4) promozione di una capillare campagna di pubblicizzazione dell'Erasmus; 5) ampliamento dell'offerta formativa relativa alle lingue straniere (1 RTB di inglese); 6) inserimento nell'offerta formativa di 1 corso e un laboratorio tenuti in lingua inglese; 7) possibilità data allo studente di sostenere 1 esame in italiano o in inglese.

Riguardo alla Internazionalizzazione, risulta indispensabile continuare a promuovere azioni che tendano a risolvere questa che va considerata la criticità più significativa del Corso di Studio. Alle azioni già messe in atto dal CdS, alle quali va aggiunto l'ottimo lavoro svolto in termini di efficienza e di disponibilità nei confronti degli studenti dai Delegati Erasmus del DiLASS, la Commissione propone nuovamente di affiancare interventi che mirino ad incrementare il numero dei docenti in mobilità Erasmus +. Un allargamento della platea dei docenti che si recano all'estero potrebbe verosimilmente generare un effetto di trascinamento nei confronti degli studenti e facilitare le loro scelte riguardo alla sede e ai corsi da seguire, attraverso la condivisione di esperienze e informazioni acquisite dai docenti in modo diretto.

## QUADRO E

### Lettere - L-10

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

La Commissione Paritetica ha effettuato la valutazione sulla accessibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal Corso di Studio, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, tirocini, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, *curriculae* relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali etc.).

La Commissione Paritetica ha anche verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito *web* di Corso di Studio e in altri documenti, come la Guida dello Studente che viene pubblicato ogni anno e su quanto presente sul sito 'University'. Da questo punto di vista, le parti rese pubbliche della SUA del Corso di Studio risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del Corso di Studio sono rese pubbliche e facilmente accessibili in tutti i siti di Ateneo / Dipartimento / Corso di Studio. I dati riportati nei documenti di Ateneo e prodotti dal Corso di Studio sono risultati essere del tutto coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, come si evince da quanto riportato nella pagina relativa del sito in questione (<https://www.university.it/cerca-corsi> link Lettere-10 Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti-Pescara).

## QUADRO F

Lettere - L-10

### Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna ulteriore proposta di miglioramento.

## QUADRO DI SINTESI

Lettere - L-10

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Nessuna	Nessuno
B	1) Studenti lavoratori o di eta? avanzata, che con il ripristino della didattica in presenza non possono piu? seguire i corsi on line. Confermare? 2) Mancanza di pagine web personali dei docenti, per comunicare con soggetti esterni all'Ateneo (studenti e docenti Scuola Secondaria, stakeholders, associazioni culturali, studiosi).	1) Allargamento della platea degli aventi diritto a usufruire della didattica a distanza. 2) Creazione di pagine web personali dei docenti.
C	Sovrapposizioni appelli d'esame	Prolungamento di una settimana delle sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio- febbraio) e autunnale (settembre), con l'inserimento in entrambe le sessioni di un terzo appello, mantenendo inalterata la distanza minima di 14 giorni tra gli appelli dello stesso esame.
D	Numero basso di studenti Erasmus <i>outgoing</i> .	Azioni che incrementino il numero dei docenti in mobilita? Erasmus + .

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
E	Nessuna.	Nessuno.
F	Nessuna.	Nessuno.

Sezione relativa al Corso di Studio in

**Lingue e Letterature Straniere - L-11****INFORMAZIONI GENERALI**

Lingue e Letterature Straniere - L-11

**Corso di Studio:** Lingue e Letterature Straniere**Classe:** L-11**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
12/12/2022	1) Comunicazioni  2) Approvazione delle Considerazioni Conclusive della Relazione finale della CPDS 2022  3) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
17/05/2023	<p>1) Comunicazioni</p> <p>2) Parere sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio L-11, LM-38, LM-37, L-12, L-10,  LM-14 &amp; 15, L-1, LM2 &amp; LM-89</p> <p>3) Varie ed eventuali</p>



Data	Ordine del giorno
<b>23/10/2023</b>	<p>1) Comunicazioni presidente</p> <p>2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE  in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84)  STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA</p> <p>3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS</p>

Data	Ordine del giorno
<b>13/11/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni</li> <li>2) Parere sulle SMA dei CdS</li> <li>3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS</li></ol>
<b>11/12/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni</li><li>2) Approvazione Relazione annuale CPDS</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>

## QUADRO A

### Lingue e Letterature Straniere - L-11

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il Corso di Studio L-11 prevede un questionario online pre-esame di rilevazione delle opinioni degli studenti gestito dagli uffici preposti di Ateneo. Il questionario riguarda l'organizzazione del CdS nel suo complesso, dei diversi insegnamenti, le attività didattiche e lo studio, l'interesse e la soddisfazione.

I risultati della valutazione sono resi pubblici in forma aggregata (<https://opinionistudenti.unich.it/>). Ogni singolo docente, inoltre, ha accesso, attraverso un'area riservata, agli esiti della valutazione degli studenti riguardante i propri insegnamenti, mentre il Presidente del CdS ha accesso a tutte le valutazioni.

Alcuni aspetti delle valutazioni sono oggetto di discussione periodica nel Consiglio di CdS, al fine di evidenziare aspetti positivi, elementi di criticità ed eventuali interventi migliorativi.

#### ANALISI DEI DATI

Per quanto attiene l'a.a. 2022-2023 il numero delle schede valide per la valutazione complessiva del CdS da parte degli studenti vede un recupero rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (a.a. 2020-21= 1.849 schede valide; a.a. 2021-22= 1.475 schede valide; a.a. 2022-23= 1.731 schede valide). In riferimento all'ultimo triennio, va poi considerato che:

1. per l'a.a. 2020-21 è stato valutato il 68,29% delle attività formative;
2. per l'a.a. 2021-22 è stato valutato il 62,35% delle attività formative;
3. per l'a.a. 2022-23 è stato valutato il 63,74% delle attività formative.

Complessivamente la valutazione del CdS per l'a.a. 2022-23 risulta pressoché invariata rispetto ai censimenti del triennio: la media delle valutazioni passa da 3.49 nel 2020-21, a 3.45 nel 2021-22, a 3.47 nel 2022-23. Per quanto riguarda la valutazione delle attività didattiche, il punteggio medio del Cds L11

per l'a.a. 2022-23 risulta in linea con la media d'Ateneo (3.44) ma in lieve ritardo sulla media dell'Area Umanistica (3.53).

Più analiticamente il punteggio delle tre macroaree è il seguente:

Efficacia didattica. Cds 3,52; Area 3,59; Media Ateneo 3,47;

Aspetti logistici e organizzativi: Cds 3,52; Area 3,58; Media Ateneo 3,48;

Soddisfazione complessiva: Cds 3,38; Area 3,41; Media Ateneo 3,35.

Guardando al punteggio (minimo 1 – massimo 4) conseguito dagli insegnamenti valutati per l'a.a. 2022-23 si rileva che 31 insegnamenti su 58 (53.45%) si attestano sul livello A (punteggio da 3,5 a 4) e i restanti 27 (46.55%) si attestano sul livello B (punteggio da 3 a 3,49) e uno solo (2%) è stato valutato come livello C (a 2,5 a 2,9). Nessun insegnamento fra quelli valutati si è attestato sui livelli C (punteggio da 2,5 a 2,9) e D (punteggio da 1 a 2,49).

Nell'ultimo rilevamento si conferma come principale fattore di criticità l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti (D1, media Cds 3.32). Si tratta del dato peggiore dell'intera tabella, ma è comunque in linea con la media di Ateneo (3.31) e dell'Area Umanistica (3.32). Come punti di forza si evidenziano la coerenza tra le informazioni fornite dal web di Dipartimento e l'effettivo svolgimento delle attività didattiche (D13, Cds 3.57, Ateneo 3.49, Area 3.62) il rispetto degli orari di ricevimenti e lezioni (D14, Cds 3.62, Ateneo 3.54, Area 3.65), la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti durante la lezione o nel corso degli orari di ricevimento (D22, Cds 3.66, Ateneo 3.56, Area 3.68).

Nell'anno solare 2022 il numero di laureati del Corso di Studio L11 in Lingue e Letterature Straniere risulta in aumento (113) rispetto al 2021 (88). Si confermano peraltro punti di forza e criticità già rilevati nei commenti precedenti: resta ampiamente superiore alla media nazionale (81%) la percentuale dei laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale; positivo anche il livello di soddisfazione generale per il corso di studi (il 38,5% dei laureati si dichiara ampiamente soddisfatto, mentre per il 52,3% la valutazione è comunque positiva); il 55% degli interpellati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds, mentre il 22% sceglierebbe lo stesso corso ma in altro Ateneo.

---

Il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo sale al 41,7%, la retribuzione mensile netta risulta mediamente di 976 euro, la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 6,8 su 10.

Nel complesso emerge un quadro in chiaroscuro, segnato da fattori di crescita (tassi occupazionali, retribuzioni) nel quale si manifestano anche segnali di insoddisfazione, già registrati nelle precedenti rilevazioni.

I dati relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi sono più ampiamente discussi nel Cds di ottobre, ma restano comunque oggetto di discussione periodica al fine di evidenziare aspetti positivi, elementi di criticità ed eventuali interventi migliorativi. Tali discussioni coinvolgono attivamente i rappresentanti degli studenti.

Si segnala infine che il PQA ha istituito un sistema di gestione dei reclami centralizzati a livello di Ateneo accessibile

All'indirizzo:

<https://www.unich.it/parla-con-noi>

In base a quanto emerso dall'analisi, la Commissione ritiene che:

1. nonostante la lieve flessione positiva dell'ultimo a.a., occorre comunque continuare a proporre azioni di sensibilizzazione di studenti e laureandi alla compilazione dei questionari di valutazione dei corsi;
2. i rappresentanti degli studenti in seno ai vari organi dovrebbero organizzare iniziative di presentazione dei questionari, spiegandone l'importanza e l'uso che viene fatto dei dati acquisiti;
3. i rappresentanti degli studenti dovrebbero analizzare, in modo indipendente, i dati emersi dai questionari, individuare i punti di forza e debolezza del Corso rintracciandone le motivazioni e proporre al CdS possibili azioni di miglioramento;
4. il CdS dovrà valutare azioni mirate implicative, ad esempio, una maggiore attenzione e un più stretto coordinamento didattico per quanto riguarda i corsi erogati nel primo anno, tenendo conto delle

conoscenze preliminari degli studenti in ingresso;

5. il CdS dovrebbe implementare il dialogo con le scuole del territorio attraverso azioni mirate all'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze di base necessarie per affrontare lo studio universitario;

6. il CdS e i rappresentanti degli studenti dovranno dare maggiore visibilità alle azioni di miglioramento messe in campo.

## QUADRO B

### Lingue e Letterature Straniere - L-11

#### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Per l'a.a. 2022-23 la valutazione complessiva del CdS relativamente a materiali e ausili didattici (D9) risulta soddisfacente. Emerge, infatti, una valutazione positiva con riferimento all'adeguatezza dei materiali didattici forniti (punteggio 3.45 su 4). Tale valutazione è sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti (a.a. 2020-21: 3.44 / a.a. 2021-22: 3.41) e comunque con valori sempre al di sopra della media di Ateneo (a.a. 2022-23: 3.38), anche se lievemente inferiori alla media dell'Area Umanistica (a.a. 2022-23: 3.51).

Secondo gli studenti gli insegnamenti sono coerenti con quanto dichiarato sul sito web di Ateneo (D13). Anche questo dato è sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti (a.a. 2020-21: 3.61 / a.a. 2021-22: 3,55 / a.a. 2022-23: 3,57), si attesta al di sopra della media di Ateneo (a.a. 2022-23: 3.49) e leggermente al di sotto della media dell'Area Umanistica (a.a. 2022-23: 3.62).

Infine, nell'ambito del percorso formativo degli studenti sono state registrate criticità e sfasature, che riguardano per lo più aspetti di natura funzionale e logistica. In particolare, dalla rilevazione dell'opinione dei laureandi su strutture e servizi a.a. 2022-23, elementi di criticità si rilevano:

- nella valutazione delle aule (sempre o quasi sempre adeguate 25.5%);

---

- nella valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (sempre o quasi sempre adeguate 20.6%);

- nella valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (decisamente positiva 19.8%).

Dal confronto con la componente studentesca si confermano le stesse criticità relative, in particolare, agli spazi adibiti allo studio, ritenuti ancora insufficienti e attrezzati in modo non sempre adeguato.

Le basse percentuali di soddisfazione riguardo a infrastrutture e attrezzature vanno indubbiamente analizzate con attenzione per definirne meglio le cause e intervenire in modo adeguato. A tal proposito va rilevato che:

- il CdS deve compiere un'attenta ricognizione dei laboratori, aule, attrezzature ecc., individuando azioni di adeguamento degli spazi e dei servizi in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. A tal proposito si suggerisce di predisporre un questionario dedicato da sottoporre a docenti e studenti in modo da evidenziare le specifiche categorie di carenza percepita ed essere in grado di allestire, di concerto con la commissione didattica, delle linee guida;

- il CdS deve impegnarsi a farsi portavoce delle istanze degli studenti presso il Dipartimento, la Scuola e l'Ateneo.

## **QUADRO C**

### **Lingue e Letterature Straniere - L-11**

---

#### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Il percorso formativo del CdS L11 si incentra sullo studio delle lingue straniere condotto in prospettiva sia teorica sia applicativa, tenendo in considerazione il contesto letterario, storico-artistico e culturale.

---

La formazione dei laureati triennali prevede tre aree tra loro correlate:

- 1) linguistico-glottodidattica;
- 2) filologico-letteraria;
- 3) storico-artistico-culturale.

Il percorso prevede anche attività a libera scelta dello studente, volte a favorire un arricchimento e completamento dell'orizzonte interdisciplinare, nonché l'acquisizione obbligatoria di abilità informatiche e telematiche. Sono, inoltre, organizzati corsi e seminari professionalizzanti, volti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (come progettazione comunitaria europea), nonché stage e tirocini presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private.

Il CdS L11 forma, pertanto, laureati triennali con competenze teoriche e pratiche relative alla lingua e al suo insegnamento/apprendimento, alla letteratura, alla storia, all'ambito artistico-culturale di paesi europei ed extraeuropei.

L'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite e dei livelli di apprendimento raggiunti viene effettuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche mediante prove in itinere, nonché attraverso ulteriori verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso vengono sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS L-11, a conclusione di ciascun anno accademico e comunque prima della discussione della prova finale.

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti nel sito del CdS. Le schede di insegnamento sono state ampiamente riviste e adeguate ad una scheda comune di riferimento.

È prassi del CdS che i docenti illustrino la modalità d'esame e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni corso e comunque con congruo anticipo. Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami orali o scritti (o una combinazione) secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Ogni insegnamento prevede 6 appelli minimi che si svolgono nei mesi di Gennaio-Febbraio, Maggio-Luglio e Settembre-Ottobre. Per tutti gli insegnamenti i metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi.

In base all'opinione degli studenti (rilevamento a.a. 2022-23) il carico didattico (D3) è generalmente valutato in modo positivo (3.35 su 4) e in linea con la media di Ateneo (3.32) e dell'area di riferimento (3.38). Lo stesso dato è confermato dall'opinione dei laureandi (40.4% decisamente sì, 47.7% più sì che no).

Più critica risulta invece l'organizzazione degli esami ritenuta dal 29,4% dei laureandi sempre o quasi sempre adeguata e dal 44% adeguata per più della metà degli esami. Relativamente alla definizione delle modalità di svolgimento dell'esame (D16) gli studenti hanno attribuito un punteggio medio di 3.43 su 4, leggermente inferiore alla media di Ateneo (3.49) e dell'area di riferimento (3.54). Tale valutazione risulta sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (a.a. 2021-22: 3.43; a.a. 2020-21: 3.47).

Nel corso del triennio sono previste attività di tirocinio, stage e seminari professionalizzanti che sono stati arricchiti e resi più funzionali alle prerogative formative del CdS. Tali attività sono selezionate in funzione degli obiettivi del CdS grazie all'ausilio dell'Ufficio Tutorato del Dipartimento. Tutte le attività relative agli stage e ai tirocini sono consultabili sul sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.lingue.unich.it/node/6861>. Secondo il piano di studio del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, bensì un'idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio è previsto che sia il tutor aziendale, sia lo studente compilino una relazione finale. In questa relazione, tra le altre cose, il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni sono oggetto di un attento monitoraggio da parte dell'Ufficio Tutorato del Dipartimento.

In conformità con i risultati di apprendimento da accertare, la prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e discussione su un argomento connesso con uno degli insegnamenti presenti nel Corso di Studio e scelto dallo studente durante il suo percorso formativo. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2.

Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo <https://www.unich.it/ugov/degree/7023>.

Le percentuali di soddisfazione riguardo all'organizzazione e alla definizione delle modalità di svolgimento dell'esame vanno analizzate con attenzione da parte del CdS per definirne meglio le criticità e intervenire in modo adeguato. A tal proposito si raccomanda:

- alla rappresentanza studentesca in seno al CdS di sensibilizzare gli studenti a consultare la voce "metodi di valutazione" delle schede dei singoli insegnamenti e a segnalare eventuali incongruenze fra quanto dichiarato nelle schede e quanto messo concretamente in atto;
- alla rappresentanza studentesca in seno al CdS di invitare gli studenti a consultare con congruo anticipo il calendario degli appelli dei vari esami e a segnalare tempestivamente eventuali criticità;
- al CdS di impegnarsi a valutare le istanze degli studenti e a farsi portavoce delle stesse presso i singoli docenti.

## **QUADRO D**

### **Lingue e Letterature Straniere - L-11**

---

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale CdS L-11 (30/09/2023) vengono esaminati gli indicatori proposti dall'ANVUR, individuando e proponendo soluzioni agli eventuali problemi riscontrati compatibilmente con le risorse disponibili e con il ruolo assegnato alla Direzione del CdS.

In particolar modo si evidenzia che:

1. Relativamente al contesto, la posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe continua a essere sostanzialmente la stessa da anni: ci sono altri 15 CdS L-11 nell'area geografica (Sud e isole) e altri 48 a livello nazionale.
2. Relativamente agli indicatori di accesso, nel 2022 l'andamento degli accessi al CdS è in netta ripresa rispetto al 2021, pur non raggiungendo i livelli pre-pandemia: si è infatti passati da 128 immatricolati nel 2021 (il peggior numero nella storia del CdS) a 164 immatricolati nel 2022, contro i 195 del 2019. Tale tendenza si ripercuote anche sugli immatricolati puri. È interessante sottolineare invece come la media dell'intera area geografica (da 229,9 nel 2021 a 202,1 nel 2022) così come la media nazionale (da 264,2 nel 2021 a 240 nel 2022) mostrino invece una riduzione costante delle immatricolazioni nei CdS L11 dal 2019, senza alcun accenno di inversione di tendenza.

Una prima criticità riguarda la diminuzione significativa degli iscritti (da 553 nel 2021 a 497 nel 2022) riscontrabile tuttavia anche nei CdS dell'area geografica (851,8 nel 2021 contro 791 nel 2022) e ancor più a livello nazionale (954,7 nel 2021 contro 858,4 nel 2022) – dati che meritano una riflessione sull'attrattiva del CdS stesso. Si rileva, come di consueto, che la diminuzione di iscritti – ca. il 25% sotto la media regionale e nazionale – è dovuto anche alla presenza, nello stesso Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, di un parallelo CdS L12, che mutua numerosi insegnamenti da L11. Infine, il numero complessivo dei laureati è in netto aumento (iC00h: 89 nel 2021; 113 nel 2022), come pure il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g: 35 nel 2021; 58 nel 2022).

3. Relativamente alla didattica, la maggior parte degli indicatori di prestazione e occupabilità (iC02, iC06) risulta in ripresa, dopo il calo abbastanza significativo dell'anno precedente (iC02: 58 nel 2022 contro 35 nel 2021; iC06: 11 nel 2022 contro 9 nel 2021). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nell'anno 2022 è praticamente identica a quella dell'area geografica (58 contro 59,8) e in recupero rispetto alla media nazionale che si attesta, con un calo significativo, a 77,6 nel 2022 contro il 95,1 del 2021. L'incremento rispetto agli anni precedenti è confermato, sia pure meno nettamente, nella percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS 81 nel 2022 contro 59 nel 2021). Resta buono l'indice di sostenibilità nell'anno 2022, ovvero il rapporto fra studenti regolari e docenti (iC05), che con 32 docenti per 328 studenti continua ad attestarsi ampiamente sopra la media regionale e nazionale, rispettivamente di 30,9 a 637,1 e di 33,6 a 644,8.
4. Relativamente all'internazionalizzazione, dopo la pandemia, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) è in netta ripresa nel 2021 (69,9‰ nel 2021 contro 16,4‰ nel 2020 – non sono disponibili i dati del 2022), in proporzione superiore rispetto alla media locale (da 29,7‰ nel 2021 contro 8,2‰ nel 2020) e alla media nazionale (da 36,9‰ nel 2021 contro 19,5‰ nel 2020). È risultato determinante in tal senso l'azione capillare di

sensibilizzazione degli studenti verso le opportunità di crescita offerte sia dai programmi Erasmus+ che dalle numerose convenzioni attive nel Dipartimento a cui afferisce il Corso di Studio intraprese dal delegato Erasmus del Corso di Studio in sinergia con il gruppo AQ e la Commissione didattica. Risulta in calo, tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), a fronte di un lieve incremento nell'area geografica ma una stessa diminuzione su scala nazionale. Nella decisione di intraprendere un soggiorno all'estero da parte dello studente desideroso di laurearsi entro la durata normale del corso di studio pesa negativamente l'eccessiva burocratizzazione legata al riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero.

5. Relativamente agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, alcuni indicatori di regolarità e performance degli studenti risultano in lieve calo (iC14, iC16, 16BIS), mentre altri appaiono sostanzialmente stabili (iC15, 15BIS), rispecchiando l'andamento riscontrabile sia nell'area geografica che nazionale. In controtendenza positiva rispetto all'area locale e nazionale risulta la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) in aumento (38,7% nel 2020 contro 41,9% nel 2021) come pure la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) che passa da 34% nel 2020 al 46,2% nel 2021, superando nettamente le percentuali dell'area locale (39,2% nel 2021) e nazionale (43,2% nel 2021).

Una zona d'ombra è rappresentata tuttavia dall'indicatore iC18 che denota un calo di attrattività del CdS L11: se nel 2021 il 64,3% dei laureati dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, la percentuale scende al 55% nel 2022. Tale dato è da mettere in relazione con la diminuzione generale degli iscritti rilevata negli indicatori di accesso e riscontrabile a livello anche dell'area geografica e a livello nazionale.

In lieve ripresa appare la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21): 76% nel 2021 contro 74,8% nel 2021 ma non raggiunge ancora i livelli del 2019 (83,6%).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è in aumento costante: 81,3% nel 2018, 81,1% nel 2019, 86,7% nel 2020, 86,9% nel 2021 e 90,8% nel 2022, superando nel 2022 la percentuale dell'area geografica (88,9%) e nazionale (87,7%).

I dati riportati evidenziano che la riforma dell'ordinamento del CdS, entrata in vigore a partire dalla coorte 2018-19, aveva avviato un complessivo riassetto degli indicatori, che l'emergenza pandemica ha frenato, e che ora si sta almeno in parte riavviando.

Tra le azioni migliorative intraprese si segnalano le attività di orientamento e tutorato e la costituzione della Scuola Superiore di Studi Umanistici, congiuntamente al Dipartimento di Lettere (DILASS), avvenuta nel 2021, che sta già consentendo una più ricca articolazione dell'offerta didattica, in particolare per gli insegnamenti dell'area storico-artistica, e potrà contribuire, in prospettiva, alla politica di progressiva differenziazione fra l'offerta didattica del CdS L-11 e del parallelo CdS L-12, peraltro già intrapresa da tempo.

I prossimi mesi saranno dedicati a una riflessione sulle possibilità di maggiore sviluppo dell'offerta formativa, conservando le caratteristiche e l'identità propria del CdS. Vanno altresì segnalate le azioni di incentivazione all'internazionalizzazione, fondamentali per un CdS L-11.

Per ciò che concerne il tutorato in itinere, oltre al tradizionale supporto disciplinare offerto dai docenti tutor, il CdS potrebbe intraprendere iniziative riguardo il tutorato di accoglienza utili sia alle matricole sia agli studenti in corso. Un'ulteriore azione di miglioramento riguarda implementazione del numero dei tirocini che permette l'acquisizione di competenze richieste e valorizzate in campi eterogenei, dimostrando la buona capacità della nostra offerta formativa di creare competenze trasversali.

Le azioni di miglioramento saranno costantemente monitorate, in modo da verificarne l'efficacia in itinere.

Il CdS prende atto di osservazioni e proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti attraverso gli organi collegiali e gli organismi coinvolti nell'Assicurazione di Qualità, nonché altre forme di incontro organizzate dalla Presidenza (come riunioni Presidente-rappresentanti degli studenti) nelle quali è anche possibile ricevere eventuali reclami da parte della componente studentesca e sviluppare strategie risolutive.

Tali considerazioni completano il monitoraggio svolto attraverso l'attività di Riesame ciclico del CdS (15.11.2022) e le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica al fine di individuare efficaci interventi correttivi sul CdS negli anni successivi sia per potenziare i punti di forza, sia per correggere le criticità esistenti. Si tratta di azioni, suggerite peraltro da un proficuo confronto con gli studenti del Corso e con le loro rappresentanze, da intraprendere sul piano della fruizione degli spazi, su quello delle attrezzature tecnologiche e sull'organizzazione logistica delle attività didattiche, in vista di

---

una migliore professionalizzazione degli studenti, maggiormente rispondente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

La Commissione rileva che il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS sono dettagliati, corretti, precisi ed esaurienti in ogni loro parte e apprezza il fatto che alcune delle azioni di miglioramento proposte abbiano trovato riscontro in diverse iniziative avviate o portate avanti, anche nel corso dell'ultimo anno. La Commissione ritiene adeguate alle criticità emerse le misure migliorative adottate.

## **QUADRO E**

### **Lingue e Letterature Straniere - L-11**

---

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

I dati relativi alle parti pubbliche della SUA-CdS L-11 si riferiscono in pratica alle informazioni sull'offerta formativa programmata ad uso degli studenti: in particolare, l'ambito delle materie, il settore scientifico disciplinare con le materie insegnate, i crediti erogati per ogni insegnamento.

Le parti concernenti gli obiettivi sono invece presenti nella sezione A della stessa piattaforma SUA CdS L-11 "Lingue e Letterature straniere". L'impostazione data al sistema delle informazioni fornite per la didattica succitata, risulta corretta ed appare effettivamente fruibile per tutti gli studenti iscritti al Corso di Studio. Le informazioni fornite sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Non sembra, pertanto, rendersi necessario, allo stato attuale, l'inserimento di eventuali correttivi, ovvero di informazioni aggiuntive o sostitutive.

## **QUADRO F**

### **Lingue e Letterature Straniere - L-11**

---

#### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Elenchiamo a seguire alcune proposte migliorative, avanzate dai componenti del CdS, dai membri della

Commissione paritetica e dalle rappresentanze studentesche del Corso di Studi L11:

- 1) incrementare il numero delle attività didattiche affini e integrative (Taf C) previste nel Piano di Studi in linea con gli obiettivi culturali e di professionalizzazione del CdS;
- 2) incrementare il numero degli studenti che usufruiscono della mobilità Internazionale;
- 3) rafforzare l'orientamento in ingresso e in itinere;
- 4) implementare azioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro;
- 5) aumentare il numero delle aule con un numero di posti adeguato al CdS;
- 6) incrementare il numero di aule informatizzate per favorire le esercitazioni nelle diverse lingue;
- 7) potenziare ulteriormente esercitazioni e corsi di recupero soprattutto per le discipline linguistiche e quelle letterarie.

## **QUADRO DI SINTESI**

**Lingue e Letterature Straniere - L-11**

<b>QUADRO</b>	<b>CRITICITA</b>	<b>AZIONE</b>
---------------	------------------	---------------

<b>A</b>	Inadeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti per la comprensione degli argomenti trattati in molti insegnamenti	1) analizzare insieme ai rappresentanti degli studenti le cause di tale inadeguatezza; 2) implementare il dialogo con le scuole del territorio attraverso azioni mirate all'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze di base necessarie per affrontare lo studio universitario
<b>B</b>	Insoddisfazione degli studenti riguardo a infrastrutture e attrezzature	Si ritiene necessaria un'attenta ricognizione dei laboratori, aule, attrezzature ecc., individuando azioni di adeguamento degli spazi e dei servizi in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. A tal proposito si suggerisce di predisporre un questionario dedicato da sottoporre a docenti e studenti in modo da evidenziare le specifiche categorie di carenza percepita ed essere in grado di allestire, di concerto con la commissione didattica, delle linee guida

<p><b>C</b></p>	<p>Organizzazione degli esami</p>	<p>1) è opportuno che la rappresentanza studentesca in seno al CdS inviti gli studenti a consultare con congruo anticipo il calendario degli appelli dei vari esami e a segnalare tempestivamente eventuali criticità; 2) il CdS deve impegnarsi a valutare le istanze degli studenti e a farsi portavoce delle stesse presso i singoli docenti</p>
<p><b>C</b></p>	<p>Definizione delle modalità di svolgimento dell'esame</p>	<p>1) è opportuno che la rappresentanza studentesca in seno al CdS sensibilizzi gli studenti a consultare la voce "metodi di valutazione" delle schede dei singoli insegnamenti e a segnalare eventuali incongruenze fra quanto dichiarato nelle schede e quanto messo concretamente in atto; 2) il CdS deve impegnarsi a valutare le istanze degli studenti e a farsi portavoce delle stesse presso i singoli docenti.</p>

<b>D</b>	Diminuzione degli iscritti	1) perseguire una politica di progressiva differenziazione fra l'offerta didattica del CdS L-11 e del parallelo CdS L-12 consentendo una più ricca articolazione dell'offerta didattica, in particolare per gli insegnamenti dell'area storico-artistica; 2) migliorare la sinergia con le scuole del territorio attraverso azioni mirate di orientamento; 3) implementare il tutorato in entrata e in itinere
----------	----------------------------	--

Sezione relativa al Corso di Studio in

# Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

## INFORMAZIONI GENERALI

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

**Corso di Studio:** Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale**Classe:** LM-38**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**Scuola:** STUDI UMANISTICI

## INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
13/11/2023	1) Comunicazioni 2) Parere sulle SMA dei CdS  3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS

Data	Ordine del giorno
<b>23/10/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni presidente</li><li>2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84) STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA</li><li>3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS</li></ol>
<b>20/09/2023</b>	Parere su ordinamento BASA
<b>17/05/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni</li><li>2) Parere sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio L-11, LM-38, LM-37, L-12, L-10, LM-14 &amp; 15, L-1, LM2 &amp; LM-89</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>
<b>11/12/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) comunicazioni</li><li>2) approvazione relazione annuale CPDS</li><li>3) varie ed eventuali</li></ol>

## QUADRO A

### Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il numero di schede pervenute ammonta a 1.043 (dati SUA 2023). Il numero di insegnamenti considerati è nuovamente aumentato rispetto all'A.A. precedente, con 32 attività su 47, pari al 68,9%. È fondamentale che la tendenza all'aumento numerico delle schede pervenute si mantenga per assicurare la rilevazione immediata di eventuali criticità e la soddisfazione studentesca. In considerazione della diminuzione percentuale degli insegnamenti considerati, è necessario ribadire al corpo studentesco l'importanza e la necessità della valutazione dei corsi, invitando i docenti a riservare in prossimità della fine dell'insegnamento uno spazio all'interno di una lezione perché gli studenti possano esprimere la loro valutazione. In questo senso è anche fondamentale perfezionare, per quanto possibile, il sistema che prevede che gli studenti debbano compilare il questionario di valutazione prima di potersi iscrivere a ogni esame.

La valutazione degli studenti del CdS LM38 resta molto positiva. L'ultimo dato disponibile sul numero degli immatricolati risulta in calo rispetto alla stessa data dell'anno precedente (67 a fronte di 87), ma relativamente ai dati consolidati del 2022 si registra un aumento, seppur di poche unità, rispetto al 2021 (125 contro 121).

La media del punteggio ottenuto dal CdS nel suo complesso è pari a 3,52, di poco superiore alla media dei punteggi di area umanistica (3,51).

Per quanto riguarda gli aspetti logistico-organizzativi, il punteggio ottenuto dal CdS (3,60) è superiore a quello Ateneo (3,47) e a quello dell'Area Umanistica (3,55). Anche il dato sull'efficacia didattica (3,62) è superiore rispetto a quello di Ateneo (3,49) e dell'Area Umanistica (3,59).

Da sottolineare anche la soddisfazione studentesca rispetto alla disponibilità dei docenti nel chiarire i contenuti dei temi trattati, sia durante le lezioni che nei propri ricevimenti: LM38 3,72 (Ateneo 3,59, Area Umanistica 3,68).

Un ulteriore dato che risulta più alto della media di Ateneo e dell'Area Umanistica è quello relativo al gradimento degli studenti rispetto agli stimoli e alle motivazioni che i docenti riescono ad offrire loro durante le lezioni, i cui argomenti sono esposti in modo del tutto adeguato alla complessità delle materie: 3,57 (Ateneo 3,46 e Area Umanistica 3,56).

Gli studenti apprezzano anche la coerenza tra il reale svolgimento degli insegnamenti erogati e ciò che è stato dichiarato nel programma del docente: CdS 3,66; Ateneo 3,50; Area Umanistica 3,60.

Gli argomenti presentati dai docenti sono stati ritenuti interessanti dagli studenti, con un punteggio di 3,45 (leggermente superiore a quello di Ateneo: 3,43, e relativamente più basso di quello dell'Area Umanistica: 3,50).

Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è considerato proporzionale ai crediti assegnati per il 3,31 (Ateneo 3,29; Area Umanistica 3,35) e il materiale didattico adeguato allo studio della materia (3,50 CdS, Ateneo 3,39, Area Umanistica 3,48).

Di seguito si riportano le problematiche emerse dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dalle discussioni avvenute nel CdS e nel CdD e dalle osservazioni e/o considerazioni sollevate dalla componente studentesca nel corso dei vari CdS e degli incontri della Commissione Paritetica:

- 1) **Conoscenze preliminari:** Si segnala, come già all'interno della SUA, una criticità sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti al momento dell'avvio dei corsi. Tali conoscenze sono risultate in diversi casi appena sufficienti per la comprensione dei temi riguardanti i programmi d'esame. Su questo aspetto bisognerà soffermarsi con maggiore attenzione per predisporre interventi migliorativi.
- 2) **Carico didattico e materiale di supporto:** gli studenti reputano opportuno lasciare invariato il carico didattico e non valutano positivamente la possibilità di introdurre eventuali sinergie con altri insegnamenti. Richiedono altresì materiale didattico di supporto.
- 3) **Internazionalizzazione:** A) tempi legati al riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero. I tempi del riconoscimento sono in buona parte legati alle sedi estere, che non sempre inviano tempestivamente i Transcript of Records degli studenti. Tuttavia, è possibile velocizzare il processo evitando il riconoscimento parziale di esami da integrare al ritorno. Rispetto all'A.A. precedente, la pratica del riconoscimento parziale è ormai adottata solo in casi di oggettiva impossibilità di riconoscimento totale al rientro (in seguito, per esempio, al superamento di un solo esame sui due previsti all'estero per il riconoscimento di un esame italiano). B) criticità legata all'indicatore relativo al numero di CFU conseguiti all'estero. Si fa nuovamente presente che il CdS ha deciso di assegnare un punto aggiuntivo in sede di laurea agli studenti che abbiano sostenuto un periodo di studio all'estero con il progetto Erasmus. Tuttavia, come già indicato nel Quadro D della relazione dell'A.A. precedente, la possibilità di iscriversi al CdS con riserva in autunno, conseguendo la laurea triennale nella sessione di marzo dell'anno successivo, rende questa criticità legata all'internazionalizzazione difficile da risolvere se non a scapito di altri indicatori, come il numero degli iscritti. Le delegate Erasmus di Ateneo avevano comunicato in sede di CdD (29 novembre 2022) la possibilità di aprire delle minimobilità, della durata di una o due settimane. A oggi però non sono stati presentati piani per le minimobilità e nessuno studente ne ha usufruito. Tale possibilità è stata nuovamente proposta per l'A.A. corrente.
- 4) **Necessità di aumentare il numero di spazi disponibili per lo studio individuale (aule studio, biblioteche),** a oggi tuttora insufficienti a coprire il fabbisogno degli studenti del CdS e del Dipartimento.

- 5) Problematiche legate alle aule: gli studenti lamentano la mancanza di prese di corrente per i computer personali, sempre più necessari anche durante le lezioni, e la pessima connessione wifi del polo di Pescara.
- 6) Relativamente ai tirocini, pur riconoscendo l'ampia offerta presentata dal Dipartimento, gli studenti del CdS LM38 chiedono l'attivazione di tirocini più strettamente legati alle professionalità previste in uscita dal CdS stesso, come uffici import-export e, più in generale, aziende presenti sul territorio. Gli studenti indicano che molti tirocini previsti sono più attinenti al CdS LM37 e prevedono l'inserimento in realtà scolastiche. Inoltre, gli studenti propongono l'organizzazione di incontri preliminari informativi per tutti gli studenti per sottolineare l'importanza professionalizzante rivestita dal tirocinio nel percorso formativo specifico del CdS LM38.

## QUADRO B

### Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

#### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati.

I dati disponibili su Almaurea relativamente alle opinioni dei laureandi rendono conto di criticità ancora irrisolte relativamente alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...). Il giudizio sulle aule è pari a 2,77, al di sotto della media di Ateneo. La situazione non varia rispetto alle postazioni informatiche, che ricevono un punteggio di 2,77 (Ateneo 3,12). Per quanto invece riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche, il punteggio ottenuto è 2,58, rispetto a una media di Ateneo di 3,02.

Nelle scorse relazioni della Commissione Paritetica si auspicava che con la conclusione dei lavori di ristrutturazione in corso presso il Polo universitario di Pescara si chiudesse un periodo di oggettivi disagi per docenti e studenti e aumentasse la funzionalità dell'intera struttura (tra cui ad esempio i Laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo, o le aule al piano degli uffici del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne). Anche in seguito alla situazione creatasi per la pandemia sono state introdotte importanti novità relative alle attrezzature informatiche e alle aule, che però non si riflettono ancora nelle valutazioni degli studenti.

I servizi bibliotecari ricevono un punteggio leggermente migliore (3,02), seppur sempre inferiore a quello di Ateneo (3,22).

Si fa nuovamente presente, riprendendo di seguito osservazioni già avanzate nella relazione della Commissione Paritetica degli scorsi anni, che il fondo librario di cui dispone la Biblioteca Unificata del Polo Didattico di viale Pindaro andrebbe ulteriormente arricchito per far fronte sia alle necessità didattiche del CdS, sia alla preparazione delle prove finali dei laureandi. In tale assetto, risulterebbe opportuno il potenziamento del personale bibliotecario adeguatamente specializzato nella ricerca bibliografica e il proseguimento di iniziative intraprese sulla guida alla consultazione dei fondi e delle

emeroteche virtuali e cartacee per la stesura dell'elaborato di tesi.

Si ribadisce altresì l'importanza di un ampliamento degli spazi per lo studio e la lettura, poiché le due sale recentemente allestite al primo piano del Dipartimento, pur essendo molto apprezzate dagli studenti, non risultano sufficienti data la numerosità degli iscritti.

Come già indicato nel quadro A, nel corso dei vari CdS gli studenti hanno lamentato la mancanza di prese di corrente per i computer personali, sempre più necessari anche durante le lezioni, e la pessima connessione wifi del polo di Pescara.

Tra i punteggi più alti relativamente alla soddisfazione degli studenti laureandi meritano una speciale menzione quelli legati all'esperienza di tirocinio o stage (seguita per gli aspetti organizzativi e logistici dalla dott.ssa Savini, 3,27 e 3,47).

Tutte le attività relative agli stage e ai tirocini sono contenute all'interno del sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.lingue.unich.it/node/6861>.

L'elenco delle convenzioni è aggiornato periodicamente ed è sottoposto a una costante revisione e a un attento monitoraggio da parte della tutor didattica (dott.ssa Savini), effettuata sulla base dei rapporti finali presentati dagli studenti e dai tutor aziendali.

Le attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti sono state arricchite e rese più funzionali alle prerogative formative del CdS; i rapporti con gli stakeholder sono stati incrementati con incontri periodici che hanno rappresentato un efficace momento di scambio confronto tra le parti.

Relativamente ai tirocini, come già indicato nel quadro A, pur riconoscendo l'ampia offerta presentata dal Dipartimento, gli studenti del CdS LM38 chiedono l'attivazione di tirocini più strettamente legati alle professionalità previste in uscita dal CdS stesso, come uffici import-export e, più in generale, aziende presenti sul territorio. Gli studenti indicano che molti tirocini previsti sono più attinenti al CdS LM37 e prevedono l'inserimento in realtà scolastiche.

È importante segnalare – come già avvenuto nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti – che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità.

Si ricorda che il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://orientamento.unich.it/chi-siamo>) per quanto attiene alle richieste di studenti con esigenze specifiche connesse a disabilità, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, è prevista la possibilità di iscrizione "a tempo parziale" ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## QUADRO DI SINTESI

### Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<b>A</b>	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti al momento dell'avvio dei corsi sono risultate in diversi casi appena sufficienti per la comprensione dei temi riguardanti i programmi d'esame.	Su questo aspetto bisognerà soffermarsi con maggiore attenzione per predisporre interventi migliorativi.
<b>A</b>	Internazionalizzazione: tempi legati al riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero	Continuare a evitare la pratica del riconoscimento parziale di esami.
<b>A</b>	Internazionalizzazione: indicatore relativo al numero di CFU conseguiti all'estero	Possibilità di aprire delle minimobilità, della durata di una o due settimane
<b>B</b>	aumentare il numero di spazi disponibili per lo studio individuale	La criticità può essere risolta solo a livello di Ateneo

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<b>B</b>	manca di prese di corrente per i computer personali nelle aule e problemi di connessione wifi del polo di Pescara.	La criticità può essere risolta solo a livello di Ateneo
<b>B</b>	Tirocini: molti tirocini sono più attinenti al CdS LM37 e prevedono l'inserimento in realtà scolastiche.	Ulteriore attivazione di tirocini più strettamente legati alle professionalità previste in uscita dal CdS stesso, come uffici import-export e, più in generale, aziende presenti sul territorio

Sezione relativa al Corso di Studio in

## Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

### INFORMAZIONI GENERALI

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

**Corso di Studio:** Lingue, Letterature e Culture Moderne

**Classe:** LM-37

**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

### INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
<b>17/05/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni</li><li>2) Parere sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio L-11, LM-38, LM-37, L-12, L-10, LM-14 &amp; 15, L-1, LM2 &amp; LM-89</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>
<b>20/09/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>?1) Comunicazione Presidente</li><li>2) Parere sul nuovo Ordinamento di BASA</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>

Data	Ordine del giorno
<b>23/10/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni presidente</li><li>2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84) STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA</li><li>3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS</li></ol>
<b>13/11/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni</li><li>2) Parere sulle SMA dei CdS</li><li>3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS</li></ol>
<b>11/12/2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni</li><li>2) Approvazione Relazione annuale CPDS</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>

## QUADRO A

### Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

La valutazione del corso di laurea LM37 – Lingue, letterature e culture moderne da parte degli studenti è su livelli molto soddisfacenti e in linea con gli anni precedenti: nel 2021-2022, dato consolidato, il dato complessivo è di 3,59 su 4 (ma con un grado di rispondenza basso, 24 attività su 49), mentre il dato 2022-2023, ancora non definitivo, presenta valori ancora più elevati, pari a 3,65 (con un grado di copertura elevato di 33 attività su 54). Dai 621 questionari relativi all'anno accademico 2022-2023, emerge un quadro di apprezzamento per tutti gli aspetti evidenziati, collocandosi ben al di sopra della media di Ateneo e anche dell'area umanistica più nello specifico. Fra le valutazioni più importanti, emerge il dato di 3,78 riguardante la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti, mantenendosi una tendenza positiva, già rilevata in passato, nel rapporto di dialogo fra docenti e studenti. Anche le altre domande riguardanti sulla qualità dell'insegnamento e sulle stimolazioni e motivazioni che il docente riesce a trasmettere agli studenti sono molto soddisfacenti, tanto che l'efficacia didattica si colloca al 3,72. Fra i punteggi meno elevati, solo due non raggiungono la valutazione A (superiore a 3,50): la domanda relativa al carico di insegnamento, 3,47, comunque superiore alla media di Ateneo e dell'area umanistica e in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti; inoltre, la domanda relativa alle conoscenze preliminari, che risulta pari a 3,49, comunque nettamente superiore ai valori di Ateneo e dell'area umanistica.

Fra i suggerimenti emersi dalla lettura dei questionari degli studenti, si segnalano la richiesta di alleggerire il carico didattico, di fornire più conoscenze di base e, infine, l'inserimento di prove intermedie.

I risultati dei dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati resi pubblici in forma aggregata e commentati dalla Presidente del Corso di Studio in Lingue, Letterature e Culture Moderne (LM 37), la prof.ssa Maria Chiara Ferro, durante la seduta del Consiglio di CdS in data 12 ottobre 2023.

Nello specifico dei singoli insegnamenti, invece, i risultati e le eventuali criticità emerse nelle valutazioni individuali vengono gestiti attraverso colloqui informali tra il Presidente del CdS e i singoli docenti.

Più in generale, all'interno di ogni CdS, i rappresentanti degli studenti sono invitati a fare presenti eventuali problematiche che vengono poi discusse e approfondite anche durante le sedute della Commissione Paritetica. Stando a quanto segnalato in tali occasioni, si sono discusse le criticità rilevate

nel corso della precedente Relazione Annuale in riferimento:

- a. all'inadeguatezza e saturazione degli spazi didattici, degli spazi attrezzati per i dispositivi informatici, alla ridotta capacità degli spazi di lettura e studio, anche a fronte della inagibilità della Biblioteca nel piano seminterrato, problemi che purtroppo perdurano senza una risposta programmatica che va ben al di là delle capacità dei singoli corsi di laurea e degli stessi dipartimenti. Andando a esaminare l'opinione dei laureandi relative all'anno accademico 2021-2022 (49 schede valide) su questi temi specifici, secondo la Relazione 2023 del Presidio di Qualità di Ateneo, il giudizio sulle aule è di 3,04 in linea con gli anni precedenti e al di sotto dei valori di Ateneo, il giudizio sulle attrezzature informatiche è 2,54, a sottolineare la totale inadeguatezza per gli studenti delle stesse, il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche sono pari a 2,92, i servizi di biblioteca registrano un giudizio di 3,17. Tali carenze, più volte segnalate nel corso degli anni, non hanno finora prodotto un ripensamento delle politiche infrastrutturali di Ateneo sul polo di Pescara, auspicando, però, che si possa discuterne nel futuro con docenti e studenti, che vivono quotidianamente in tali spazi. Si deve in proposito notare che nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 del Corso di Laurea LM-37 è stata esposta tale problematica fra le criticità al punto D.CDS.1.1.
- b. al tempo necessario per l'espletamento delle pratiche di riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero. I tempi del riconoscimento sono in buona parte legati alle sedi estere, che non sempre inviano tempestivamente i Transcript of Records degli studenti. Questa criticità, già emersa negli anni precedenti, trova l'attiva collaborazione per alleviare la situazione da parte dei diversi referenti di Corso delle sedi Erasmus e, ovviamente, del Presidente del Corso di Laurea, ma comunque i meccanismi delle prassi amministrative in alcuni casi rimangono da perfezionare.
- c. al miglioramento dei rapporti con il Centro Linguistico d'Ateneo, in ordine all'accavallamento delle ore di lettorato con le lezioni della stessa e una omogeneizzazione dell'offerta formativa nelle varie lingue che, ovviamente, tenga anche conto della numerosità degli iscritti.

Il perseguimento del coordinamento fra azioni didattiche del corso e attività del Centro Linguistico di Ateneo resta comunque un obiettivo primario, proprio in virtù dell'essenzialità del ruolo del CLA nella formazione specifica dei corsi linguistici. Nella Relazione del Centro Linguistico di Ateneo 2022 è riportato complessivamente il seguente numero di studenti della LM-37 che ha frequentato nell'anno solare i corsi del CLA: 71 per inglese, 57 per spagnolo, 20 per francese, 7 per tedesco, 16 per russo, 1 per serbo-croata.

Le questioni riguardanti le interazioni fra Corso di Laurea e Centro Linguistico di Ateneo sono state segnalate come punto di attenzione anche nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (punto D.CDS.2.5), suggerendo nel futuro la possibilità del riconoscimento delle esercitazioni e dei

relativi test di livello quale parte integrante dell'esame di lingua straniera.

La Commissione Paritetica intende approfondire le modalità di attuazione delle prove di valutazione dei lettori, ascoltando docenti, studenti e lettori, nell'intento di trovare una linea comune per lo svolgimento delle stesse. A tal proposito, da colloqui con le rappresentanze studentesche, emerge che le esercitazioni e i test di livello di lettorato spesso abbiano una valutazione e vadano a incidere sul voto finale degli esami di lingua straniera sostenuti. Inoltre, viene esposto da diversi studenti che tali valutazioni delle esercitazioni e dei test di lettorato siano effettuate senza la presenza del docente di lingua di riferimento. Tali aspetti continueranno a essere osservati dalla Commissione Paritetica, impegnandosi a riferire eventuali pratiche non corrette al Presidente del Corso di Laurea.

- d. Alla maggiore specializzazione dei percorsi previsti per il CdS LM37 e per il CdS LM38 coerentemente con le specificità dei risultati di apprendimento attesi dei due CdS. In tal senso, insieme alle tradizionali competenze linguistiche, letterarie e storico-culturali relative agli ambiti di studio delle due lingue prescelte dallo studente, si affiancano altre possibilità di formazione in grado di rispondere alle esigenze di nuovi profili professionali, quali l'operatore nel campo dei servizi culturali, il giornalista, l'operatore nel campo dell'editoria e delle istituzioni culturali, l'operatore a livello internazionale ed interculturale nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, l'operatore nel campo del turismo culturale (quadri A2.a e A2.b SUA 2023). Di conseguenza, a partire dall'a.a. 2022-2023, l'offerta formativa è stata modificata nella direzione di un arricchimento dell'offerta: due materie di letteratura italiana in TAF B sono state sostituite con materie più rispondenti ai nuovi profili formativi individuati, una materia di storia in TAF C ha cambiato denominazione, sono state aggiunte quattro materie in TAF C fra cui scegliere al secondo anno. Fra le aree di miglioramento del Rapporto di Riesame Ciclico (punto D.CDS.1.2), si auspica nel futuro ulteriori riflessioni sul tema della specializzazione e della formazione di nuove figure professionali, valutando la possibilità di ampliare non solo e non tanto il ventaglio delle discipline proposte, bensì il numero di CFU riservato allo sviluppo delle competenze trasversali. La Commissione Paritetica ha valutato positivamente la volontà di arricchire l'offerta formativa del Corso di Laurea. Comunque, viene evidenziato dalla componente studentesca come nel piano di studio le attività formative inerenti alle lingue straniere siano solo sette, auspicando nel futuro che vi sia un processo di ampliamento dell'offerta formativa che tenga conto dell'approfondimento di tematiche specifiche del corso di laurea, in particolare lo studio delle lingue straniere, in modo che esse siano sempre più aderenti alla preparazione specifica dei percorsi professionali postlaurea.

## **QUADRO B**

### **Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37**

---

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

1. Le metodologie di trasmissione delle conoscenze continuano a essere valutate complessivamente positivamente dagli studenti: gli argomenti di insegnamento sono giudicati molto interessanti (punteggio di 3,66 nei dati parziali dell'anno accademico 2022-2023, superiore agli anni precedenti); l'insegnamento è svolto coerentemente con quanto dichiarato sul sito web, ossia la piattaforma Syllabus (punteggio di 3,73); i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (3,69); i docente espongono gli argomenti in modo adeguato (3,69); i docenti sono disponibili a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3,78).

2. Secondo quanto rilevato dalle risposte dei questionari sull'opinione degli studenti, questi ultimi reputano più che adeguati i metodi, gli strumenti e i materiali didattici impiegati dal corpo docente ed hanno assegnato un buon punteggio specifico alla domanda inerente (3,59 su 4 per l'anno accademico 2022-2023). Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023, al punto D.CDS.1.3, si è inoltre ipotizzata la proposta progettuale di incentivare nel prossimo futuro la conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma e-learning di Ateneo, a vantaggio in modo particolare degli studenti lavoratori o con disabilità.

3. Non sono previste attività di laboratorio, voce questa pertanto non contemplata nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti. Tuttavia, a questo proposito si evidenzia da alcuni anni la richiesta da parte delle rappresentanze studentesche in merito a esaustive indicazioni bibliografiche per la preparazione nella storia della letteratura delle lingue oggetto di studio in vista dei concorsi per la scuola. La prospettiva diacronica viene affrontata nei percorsi di laurea triennale di lingue della università "G. d'Annunzio", ma non tutti gli studenti hanno avuto modo di avere una visione d'insieme del contesto culturale nella lingua di specializzazione poiché provengono in parte anche da percorsi diversi di studi. Inoltre, si auspica che nel Consiglio di CdS vengano proposti alcuni seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle scuole che possano fornire utili strumenti per la preparazione al concorso a cattedra e in generale all'insegnamento. Infine, un'altra proposta giunta dalle rappresentanze studentesche è quella di inserire dei veri e propri *curricula* che mirino alla preparazione adeguata di ogni studente, al fine di intercettare adeguatamente la crescente domanda di percorsi specifici, che abbiano come obiettivo una specializzazione disciplinare e formativa.

4. Visto il perdurare delle questioni che riguardano l'inadeguatezza delle aule, delle attrezzature informatiche e delle sale lettura da parte di studenti (v. quadro A) e di docenti, si intende sollecitare un confronto a livello di Ateneo per intervenire su tali tematiche, anche per le esigenze specifiche della multimedialità come strumento essenziale nell'apprendimento delle lingue. In tal senso, interlocutore privilegiato per esporre tali questioni dovrebbe essere la nuova figura del Prorettore per la sede di Pescara, individuata da luglio 2023.

5. Le attività di tirocinio sono previste e svolte grazie alla coordinazione del Manager Didattico, la dott.ssa Lorena Savini; tuttavia, in diversi incontri informali con le rappresentanze studentesche è emersa l'esigenza di una figura professionale nell'ambito del placement che arricchisca l'offerta dei tirocini da svolgersi in Italia e all'estero. Dopo la nomina nel Consiglio di Dipartimento del 30 novembre 2022 della Prof.ssa Eleonora Cianci quale referente di Dipartimento al Placement, ulteriori riflessioni nel corso dell'anno 2023 sono state svolte in merito a tali questioni; in tal senso, nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 al punto D.CDS. si pone come obiettivo l'aumento della frequenza e della collaborazione con le parti sociali, anche in vista dell'inserimento lavorativo dei laureati e una maggiore specializzazione degli incontri stessi, dedicando specifica attenzione da un lato ad aziende e altri enti economici e, dall'altro, agli istituti scolastici.

6. Il corso di studio prevede modalità e percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Tuttavia, ci preme segnalare che è ancora necessario intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione degli spazi di ateneo per gli studenti con esigenze particolari e più specificatamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità; in tal senso, occorre rimarcare positivamente l'installazione di due cabine ascensori per raggiungere le aule del primo livello sotto strada e delle aule magne del primo piano del plesso di Viale Pindaro. Infine, per le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio, mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo. Occorre anche notare che il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30 novembre 2022 ha nominato il Dott. Antonio Gurrieri come referente di Dipartimento al servizio per la disabilità per rispondere efficacemente e tempestivamente alle esigenze degli studenti disabili.

## QUADRO C

### Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

#### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS. Ciascuna scheda degli insegnamenti erogati indica in modo chiaro le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento (es. prove in itinere), tali modalità appaiono essere in linea con i risultati di apprendimento da accertare. È prassi del CdS che i docenti illustrino la modalità d'esame e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni corso.

Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami orali o scritti (o una combinazione) secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Ogni insegnamento prevede

diverse finestre di appello che si svolgono nei mesi di gennaio-febbraio, maggio-luglio e settembre-ottobre (con possibilità di inserire appelli per fuori corso fino a dicembre). A seguito di colloqui con le rappresentanze studentesche è emersa tuttavia la giusta ripartizione degli appelli d'esame, garantendo per almeno ogni sessione due appelli orali, specialmente per le materie come le lingue, distanziati di due settimane gli uni dagli altri. Per quanto concerne la propedeuticità degli esami, sarebbe altresì auspicabile distanziare di almeno una settimana gli esami scritti e di conseguenza orali, per permettere agli studenti fuoricorso di prepararsi al meglio per le prove da sostenere.

Per tutti gli insegnamenti i metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. Non sono emerse criticità per comunicazioni, modalità e scadenze degli appelli d'esame.

Come da Regolamento dei Corsi di Studio in Lingue, Letterature e Culture Moderne non è prevista alcuna votazione finale per le attività di stage e tirocinio, ma il conseguimento di una idoneità. Al termine del percorso, però, il tutor aziendale e lo studente dovranno redigere una relazione finale, nella quale il tutor aziendale indicherà le competenze acquisite dal tirocinante ed esprimerà un giudizio sulle attività svolte. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor alla didattica, la dott.ssa Lorena Savini.

Le modalità della prova finale risultano essere coerenti con i risultati di apprendimento da accertare e gli obiettivi formativi precisi del profilo dello studente del CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne. Tali modalità sono illustrate dettagliatamente nella pagina di presentazione del CdS all'indirizzo per l'a.a. 2023-2024: <https://www.unich.it/ugov/degree/14829>. Una importante novità introdotta per il CdS a partire dall'a.a. 2022-2023 è rappresentata dalla possibilità di discutere la tesi in quattro sessioni diverse, invece che tre come nel passato, raddoppiando la sessione straordinaria, che adesso presenta una prima sessione a inizio febbraio e una seconda a fine aprile.

Si può inoltre notare che le modalità di esame risultano piuttosto chiare (3,65 su 4 nella valutazione degli studenti per i dati provvisori riferibili all'a.a. 2022-2023).

Per quanto concerne, infine, l'opinione dei laureati, per l'anno 2022 secondo i dati forniti da Almalaurea, il 93,9% (33,3% con decisamente sì, mentre 60,6% più sì che no) dei laureati è soddisfatto del percorso magistrale; nel complesso, il 75,8% sceglierebbe di nuovo lo stesso corso di studio nello stesso ateneo, dato decisamente superiore e migliorativo del 65,7% relativo all'anno 2021.

## **QUADRO D**

### **Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37**

## **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La Commissione rileva che il CdS ha svolto correttamente ed efficacemente un nuovo riesame ciclico del Corso di Studio nell'anno 2023 e che ha elaborato una Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di studio nella quale vengono indicate alcune criticità e alcuni punti di forza.

La Commissione Paritetica ha consultato la Scheda di Monitoraggio 2023 e la relazione CPDS del 2022. Considerati gli indicatori ANVUR in SUA-CdS, si conferma il giudizio positivo sull'attinenza tra analisi svolte e dati utilizzati.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR, dai quali emerge una situazione di deciso miglioramento degli avvisi di carriera (79) rispetto al dato dell'anno precedente (pari a 45) e un incremento nel numero degli iscritti complessivi (184), pur restando inferiore rispetto a quello dell'area (202,0), e a quello nazionale (212,1). Oltre alla fine della emergenza pandemica, che ha molto probabilmente influito negativamente sulla consistenza delle iscrizioni, l'incremento delle immatricolazioni è verosimilmente da imputare da una parte all'eliminazione dei requisiti di accesso al CdS che il Consiglio di corso aveva deciso di rendere più stringenti nel Regolamento 2021; dall'altra ad un ampliamento dell'offerta formativa. Nei prossimi anni sarà comunque da valutare attentamente l'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni nel CdS.

Il numero di laureati in corso (38), e più in generale di laureati (67), sono in linea e in alcuni casi anche superiori rispetto ai valori di area e nazionali: andando a osservare il profilo secondo i dati Almalaurea si nota che l'età media dei laureati è piuttosto elevata (28,0 anni), ma che il 65,2% ha avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi. Dunque, la Commissione Paritetica suggerisce di approntare misure di tutorato in itinere specifiche per favorire l'accesso ai corsi degli studenti che hanno già un impiego e cercare di abbassare l'età media alla laurea. D'altro canto, l'efficacia del corso è sottolineata dalla percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo molto elevata e anche in deciso incremento rispetto all'anno precedente, ossia pari all'85,7%, valore che testimonia la validità del percorso di studi nell'orientare verso il mondo del lavoro. In ogni caso, resta valida la proposta riguardo l'approntamento di seminari professionalizzanti per una formazione specifica di vari aspetti specialistici in linea con gli sbocchi occupazionali del corso, in specie nella didattica delle lingue e delle letterature straniere. Come già scritto, fra gli obiettivi del Rapporto di Riesame Ciclico, si formula la proposta (D.CDS.1.1) di un aumento della frequenza e della collaborazione con le parti sociali per la creazione di nuovi percorsi di formazione specifica mediante seminari professionalizzanti.

Inoltre, rimangono positivi gli indicatori riguardo alla pertinenza dei SSD dei docenti di ruolo rispetto agli insegnamenti di base e caratterizzanti e alla qualità della ricerca dei docenti (si vedano rispettivamente gli indicatori iC08 e iC09).

Gli indicatori di internazionalizzazione sono in leggero incremento rispetto agli anni precedenti, ma continuano a essere molto distanti dai corrispettivi valori nazionali e di area. In ogni caso, la valutazione dell'esperienza all'estero è giudicata molto positivamente dai laureandi, in particolare: 3,67 su 4 per il supporto fornito dall'Università e 3,80 su 4 per l'esperienza all'estero. Dunque, la Commissione Paritetica invita a nuove politiche per il rilancio delle esperienze di internazionalizzazione, magari anche con testimonianze degli studenti che già sono stati all'estero.

Dall'analisi dei dati si rilevano, tuttavia, alcune problematiche; in particolare rimangono critiche rispetto a quanto già rilevato gli anni precedenti, in particolare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, pari al 61,7%) inferiore al dato precedente e al di sotto dei valori di area e nazionale e la percentuale di ore di docenza che include l'impegno didattico dei ricercatori di tipo B (iC19BIS, pari al 71,4%), anche questo in flessione rispetto all'anno precedente e anche di tipo A (iC19TER, pari al 71,4%). Così come auspicato nelle ultime relazioni annuali della Commissione Paritetica, si ribadisce la necessità di investire in politiche di reclutamento mirate a migliorare tale squilibrio e ridimensionare il numero dei contratti esterni.

Infine, i reclami effettuati da studenti e/o docenti sono vagliati e discussi nel corso delle sedute della Commissione Paritetica e dei Consigli di Corso di Studio che si svolgono a cadenze regolari nel corso dell'anno.

## **QUADRO E**

### **Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37**

---

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

Nel corso delle varie riunioni è stato possibile valutare la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni relative ai percorsi formativi offerti dal CdS in Lingue, Letterature e Culture Moderne, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), alla descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti) ed al calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.).

La Commissione Paritetica ha altresì verificato che tali informazioni sono facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente) e sul sito University. Allo stesso modo risultano opportunamente compilate le parti rese pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono pubblicate ed accessibili nei siti del CdS LM 37. Tali indicazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

## **QUADRO F**

### **Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37**

#### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Alcune proposte di miglioramento sono riferibili agli anni precedenti, ma ancora non hanno avuto un positivo riscontro:

1. l'allestimento di ulteriori sale lettura e la possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche in serata;
2. l'allestimento di aule adatte per la multimedialità dotate di prese e altre attrezzature per l'interazione in aula con mezzi informatici propri degli studenti, oltre ad aule informatizzate pienamente fruibili con un numero di postazioni sufficienti;
3. l'attestazione nel certificato di studi degli studenti, dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati: si propone l'adozione di un modulo unico di attestazione con logo del dipartimento e dell'Università per ogni seminario in cui verranno indicati i dati dello studente, il nome e le ore del seminario seguito;
4. la possibilità di poter iniziare a svolgere le attività di Corsi, Stage, Tirocini dal primo anno di iscrizione, in modo tale da dare agli studenti più tempo per poter portare a termine al meglio suddette attività;
5. la presenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri.

6. il rafforzamento dell'orientamento in ingresso e in itinere, per contrastare il fenomeno del numero di studenti fuori corso e dell'età elevata alla laurea;
7. l'implementazione di azioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro, per sostenere percorsi formativi sempre più idonei ai profili professionali richiesti.

## QUADRO DI SINTESI

### Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Inadeguatezza e saturazione degli spazi didattici, degli spazi attrezzati per i dispositivi informatici, alla ridotta capacità degli spazi di lettura e studio, anche a fronte della inagibilità della Biblioteca nel piano seminterrato.	Promozione di una riflessione programmatica a livello di Ateneo sugli spazi didattici e di ricerca all'interno del polo universitario di Pescara, in particolare coinvolgendo la figura del Prorettore preposto alla gestione della sede di Pescara.
A	Eccessiva dilatazione delle tempistiche necessarie per l'espletamento delle pratiche di riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero	Ricerca di soluzioni attraverso il dialogo con le istituzioni convenzionate all'estero per migliorare i tempi burocratici relativi alla trasmissione della documentazione
A	?Difficoltà di definizione per gli studenti del ruolo del Centro Linguistico di Ateneo rispetto ai Corsi di Laurea, in particolare rispetto alla valenza delle esercitazioni e dei test di dottorato rispetto ai corsi di studio.	Apertura di un confronto fra docenti, studenti e lettori per approfondire le modalità di attuazione delle prove di valutazione delle esercitazioni e dei test di dottorato nell'intento di trovare una linea comune per lo svolgimento delle stesse.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Richiesta di maggiore specializzazione dei percorsi previsti per il CdS LM37	avviare riflessioni in merito a un processo di ampliamento dell'offerta formativa che tenga conto dell'approfondimento di tematiche specifiche del corso di laurea, in particolare lo studio delle lingue straniere, in modo che esse siano sempre più aderenti alla preparazione specifica dei percorsi professionali postlaurea.
B	Necessità di legare maggiormente il percorso di laurea magistrale al mondo del lavoro e alla preparazione professionale.	Sviluppo di seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle scuole che possano fornire utili strumenti per la preparazione al concorso a cattedra e in generale all'insegnamento;  Inserimento di veri e propri <i>curricula</i> e percorsi formativi che mirino alla preparazione adeguata e specifica di ogni studente.
B	Inadeguatezza delle aule, delle attrezzature informatiche e delle sale lettura, anche per le esigenze specifiche della multimedialità come strumento essenziale nell'apprendimento delle lingue.	Promozione di una riflessione programmatica a livello di Ateneo sugli spazi didattici e di ricerca all'interno del polo universitario di Pescara, in particolare coinvolgendo la figura del Rettore preposto alla gestione della sede di Pescara.
D	Età media dei laureati piuttosto elevata, numero rilevante di studenti lavoratori e incidenza marcata di studenti fuori corso.	Approntamento di misure di tutorato in itinere specifiche per favorire l'accesso ai corsi degli studenti che hanno già un impiego e cercare di abbassare l'età media alla laurea.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Basso grado di internazionalizzazione.?	Avvio di una riflessione sulle politiche per il rilancio delle esperienze di internazionalizzazione, anche tramite il coinvolgimento della componente studentesca.
D	Basso valore dell'indicatore relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.	Necessità di investire in politiche di reclutamento mirate a migliorare tale squilibrio e ridimensionare il numero dei contratti esterni.
F	Carenza di spazi di studio e lettura nel plesso di Pescara.	Allestimento di ulteriori sale lettura e possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche in serata.
F	Aule con carenze tecnologiche.	Allestimento di aule adatte per la multimedialità dotate di prese e altre attrezzature per l'interazione in aula con mezzi informatici propri degli studenti.
F	Carenza di attestazione nel certificato di studi degli studenti dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati.	Proposta di adozione di un modulo unico di attestazione con logo del dipartimento e dell'Università per ogni seminario in cui verranno indicati i dati dello studente, il nome e le ore del seminario seguito.
F	Criticità nelle tempistiche per svolgere le attività di Corsi, Stage e Tirocini.	Proposta di dare la possibilità di svolgere dal primo anno di iscrizione Corsi, Stage e Tirocini, in modo tale da dare agli studenti più tempo per poter portare a termine al meglio suddette attività.
F	Carenza di personale bilingue in biblioteca, utile per gli studenti incoming.	Sollecitare politiche di Ateneo per reclutare personale specializzato nelle Biblioteche.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
F	Elevato numero di studenti fuori corso.	Rafforzamento delle politiche di orientamento in ingresso e in itinere anche per le lauree specialistiche, mediante individuazione di figure di tutor disciplinari.
F	Necessità di maggiore contatto fra studenti e mondo del lavoro.	Implementazione di azioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro, per sostenere percorsi formativi sempre più idonei ai profili professionali richiesti

Sezione relativa al Corso di Studio in

## Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

### INFORMAZIONI GENERALI

Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

**Corso di Studio:** Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale

**Classe:** L-12

**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

**Scuola:** STUDI UMANISTICI

### INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/05/2023	ore 18:30  O.d.G:  1) Comunicazioni  2) Parere sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio L-11, LM-38, LM-37, L-12, L-10, LM-14 & 15, L-1, LM2 & LM-89  3) Varie ed eventuali

Data	Ordine del giorno
<b>20/09/2023</b>	ore 16:30  O.d.G.:  1) Comunicazione Presidente  2) Parere sul nuovo Ordinamento di BASA  3) Varie ed eventuali
<b>23/10/2023</b>	ore 18:00  O.d.G.:  1) Comunicazioni presidente  2) Parere CPDS sull'istituzione del CORSO DI LAUREA INTERCLASSE E INTERNAZIONALE  in "Archivistica e biblioteconomia" (LM-5) e in "Scienze storiche" (LM-84)  STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA  3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS

Data	Ordine del giorno
<b>13/11/2023</b>	ore 18:00  O.d.G.:  1) Comunicazioni  2) Parere sulle SMA dei CdS  3) Avvio compilazione Relazione annuale CPDS
<b>11/12/2023</b>	ore 18:30  O.d.G.:  1) Comunicazioni 2) Approvazione Relazione annuale CPDS 3) Varie ed eventuali

## QUADRO A

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il Corso di Studi L-12 acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relative alle attività didattiche attraverso un questionario on line.

I risultati della valutazione sono resi pubblici, come si evince dalla Rilevazione Opinioni Studenti predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo, sia in forma aggregata sia in forma analitica o dettagliata, evidenziando il numero di opinioni espresse da ogni studente per ciascun parametro: <https://opinionistudenti.unich.it/>.

Dall'analisi dei dati si rileva una diminuzione del numero di questionari elaborati che passa da 2965 dell'anno 2021-2022 a 2443 dell'anno 2022-2023. La flessione negativa suggerisce nuovamente di insistere sulla sensibilizzazione degli studenti anche durante le lezioni, ricordando loro l'importanza della valutazione degli insegnamenti al fine di individuare misure e soluzioni migliorative da parte del CdS. Il numero di insegnamenti valutati è aumentato di 1 unità rispetto allo scorso anno accademico e la valutazione del CdS L 12 da parte degli studenti frequentanti per l'a.a. 2022/23 risulta buona. Particolarmente positive le rilevazioni che riguardano la disponibilità dei docenti durante le lezioni e i ricevimenti (3.60), l'orario di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (3.55), la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul Web (3.51), la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (3.43) e l'adeguatezza dell'esposizione del docente (3.42).

Si tratta di valori che suggeriscono l'efficacia delle attività di monitoraggio intraprese dalla Presidenza negli ultimi anni, una migliore distribuzione di lezioni ed esami al fine di evitare sovrapposizioni e, in generale, una maggiore disponibilità dei docenti. Ulteriori dati incoraggianti appaiono anche quelli circa la motivazione suscitata dal docente verso la disciplina (3.38). Leggermente più bassi risultano i dati relativi alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (3.22), e le conoscenze preliminari possedute (3.21: valore lievemente migliorato rispetto al 3.16 dell'anno precedente), anche se bisogna tenere presente che diverse lingue e letterature insegnate all'interno del CdS rappresentano un'assoluta novità per lo studente rispetto agli studi effettuati nella scuola superiore di secondo grado. Il CdS si è

adoperato per migliorare questi ultimi dati invitando i colleghi a prolungare le lezioni introduttive per facilitare l'apprendimento di nuovi contenuti disciplinari. Tuttavia, alcuni aspetti, seppur valutati positivamente, possono essere ulteriormente migliorati: 1) conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame; 2) equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati ad ogni insegnamento. Questi risultati sono stati discussi e condivisi con tutti i docenti del CdS al fine di attivare, nei limiti del possibile, azioni di miglioramento.

Dal confronto con precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica e considerato l'andamento tendenzialmente positivo delle valutazioni, le rappresentanze studentesche suggeriscono l'importanza di reiterare e rafforzare alcune azioni che possono contribuire al miglioramento della performance didattica del CdS L12, in particolare:

1) Rispetto agli scorsi anni si è registrato un decremento delle schede di valutazione da parte degli studenti che andrebbero ulteriormente sollecitati e sensibilizzati.

2) Nonostante le rilevazioni positive sulla disponibilità dei docenti durante i ricevimenti, sarebbe auspicabile un miglioramento della comunicazione via mail da parte di taluni docenti che non rispondono alle mail. Per molti studenti l'e-mail è uno strumento fondamentale in quanto non tutti hanno la possibilità di assistere ai ricevimenti dei docenti.

3) Un dato significativo che emerge dall'analisi dei questionari è la persistente sofferenza relativa alla scarsità di spazi di cui il CdS e il Dipartimento possono usufruire, disagio confermato dalla rappresentante degli studenti in seno al CdS L12 che auspica un aumento degli spazi messi a disposizione per lo studio in sede (sale lettura): le due sale lettura disponibili al primo piano Scala gialla sono dotate di un numero limitato di posti a sedere, per questo motivo molti studenti sono costretti a studiare per i corridoi o in altri posti al di fuori dell'università.

4) Un altro dato critico sottolineato dalla componente studentesca è quello relativo alla corrispondenza CFU/Carico di studio: in alcuni casi il numero totale di CFU non rispecchia il carico di studio di un esame, per esempio un esame da 6 CFU talvolta risulta più complesso di un esame da 12 CFU. È necessario, dunque, prevedere un adeguamento tra numero di CFU e carico didattico.

## QUADRO B

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

#### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Dal confronto con quanto suggerito dagli studenti nella relazione RCDPS dello scorso anno per il CdS L12 si rileva che alcuni risultati in merito alla dotazione di materiali a supporto della didattica sono stati raggiunti. Nello stesso tempo, però, permangono problematiche e criticità da risolvere per rispondere in modo più efficace a esigenze tecniche e operative indotte dalle innovazioni metodologiche specificamente richieste per lo studio delle discipline linguistiche.

I dati delle Rilevazioni delle opinioni dei Laureati 2023 mostrano una valutazione quasi eccellente dell'esperienza di studio all'estero (3,86), un dato stabile rispetto all'anno precedente, in lieve diminuzione rispetto al 2019-2020, ma del tutto in linea con la media dell'Ateneo (3,87). In miglioramento rispetto agli anni precedenti anche la valutazione del supporto fornito per attività di stage o tirocinio (3,20). Continua a rilevarsi una carenza nelle attrezzature informatiche ritenute "in numero inadeguato" dal 54,5% degli intervistati, ma migliora decisamente la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche considerate "spesso adeguate" dal 44,8% dei laureati (Dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2023).

Gli impianti audio, la connessione internet, come anche i dispositivi di proiezione di alcune aule del Polo Didattico pescarese, benché siano stati resi più efficienti per la didattica mista, risultano ancora carenti dal punto di vista qualitativo, soprattutto a danno delle lezioni di lingua straniera, nelle quali le qualità audiovisive sono fondamentali.

Le aule in cui si svolgono le lezioni risultano "spesso adeguate" (48,2%) rispetto a una media di Ateneo che si attesta sul 54% (Dati AlmaLaurea 2023).

Gli studenti possono avvalersi altresì di due sale lettura, poste al I piano del Dipartimento dove possono studiare e approfondire le discipline oggetto di studio, ma che risultano ancora inadeguata vista l'esigua capienza delle stesse. La struttura di viale Pindaro possiede una Biblioteca centralizzata di Ateneo (polo di Pescara) il cui patrimonio librario risulta adeguato alle necessità didattiche del CdS, ma il cui fondo andrebbe arricchito, soprattutto a sostegno della stesura delle prove finali degli studenti che, tuttavia, sono abbastanza soddisfatti dei servizi bibliotecari attribuendo un punteggio medio pari a 3,10, lievemente al di sotto del livello di Ateneo (3,22). In ogni caso la rappresentanza studentesca sottolinea la necessità di migliorare in generale il servizio della biblioteca (numero posti in sala consultazione, aggiornamento del patrimonio librario, prolungamento degli orari di apertura della biblioteca...).

A seguito delle segnalazioni contenute nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti sulla necessità di intervenire sul piano strutturale per assicurare una migliore fruizione per gli studenti con esigenze particolari e più specificamente per gli studenti disabili con problemi di mobilità, si dà conto del fatto che il corso di studi L-12, in sintonia con gli altri CdS, favorisce ed incentiva non solo l'integrazione degli studenti, ma anche la loro inclusione. Gli studenti DSA e BES al momento dell'iscrizione, o anche successivamente, possono fare richiesta di adesione al servizio Con\_te\_sto di ateneo che collabora con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne. Il servizio in modo specifico si occupa dell'accoglienza, dell'inclusione e della partecipazione informata degli studenti con invalidità, disabilità, DSA/BES e disturbi specifici temporanei. Il dipartimento ha in sede un referente per la disabilità e DSA/BES che fa da ponte fra il servizio di ateneo, i docenti del corso di studio e lo studente. La figura si assicura che venga garantita la mediazione didattica e l'eventuale tutoraggio. Misure previste nel PIU (Progetto individualizzato universitario) elaborato dal servizio in seguito ad un'attenta valutazione. Infine, per gli open day e nel corso delle varie iniziative di orientamento, si dà ampia diffusione sulla possibilità di usufruire di tali servizi di supporto allo studio. È presente anche una pagina web dedicata nella sezione orientamento (<https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti/disabilita-e-dsa>). Per soddisfare le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizidiversamenteabili/servizi>), mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## QUADRO C

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Sono ammessi al Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale L-12 gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (in questo caso previo accertamento della competenza nella lingua italiana). Vista la specificità del Corso di Studio, è richiesta la conoscenza di almeno una delle lingue straniere oggetto di studio. Prima dell'inizio delle attività didattiche è prevista la verifica del livello di conoscenze della lingua italiana; gli studenti con lacune sono tenuti a colmarle entro il primo anno di corso, frequentando corsi organizzati dal CdS che gli permetteranno di assolvere gli Obblighi formativi aggiuntivi. Per il conseguimento del titolo di studio L. 12 gli studenti dovranno dimostrare di possedere:

\* una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture; \* sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento metalinguistico;

\* specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;

\* nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;

\* abilità nell'utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni;

\* possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità viene attuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti a cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS L-12, a conclusione di ciascun anno accademico e prima della discussione della prova finale.

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS (<https://www.unich.it/ugov/degree/15029>) e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Le schede di insegnamento sono state adeguate ad una scheda comune di riferimento. È prassi che docenti illustrano le modalità d'esame all'inizio di ogni corso.

Lo studente ha accesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2+ del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua, Traduzione e Mediazione del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità Linguistiche corrispondenti al livello B2. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000- 2.500 caratteri) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale. Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente sul sito web relativo al CdS e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

In base ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2022-2023 le modalità d'esame sono indicate con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi, poiché gli studenti hanno assegnato un punteggio di 3,43 con uno scarto minimo verso l'alto rispetto alla valutazione dell'anno precedente che aveva fatto registrare il punteggio di 3,41. Secondo il piano di studio del CdS, le attività di stage e tirocinio non prevedono un voto finale, ma un'idoneità. Tuttavia, al termine del percorso di stage e tirocinio il tutor aziendale e lo studente redigono una relazione finale. Nella relazione il tutor aziendale indica le competenze acquisite dal tirocinante e ne valuta la performance. Tali relazioni (di studenti e di tutor aziendali) sono oggetto di un attento monitoraggio da parte della tutor alla didattica dott.ssa Lorena Savini.

Nonostante la valutazione positiva dell'indicazione delle modalità d'esame rilevata dai questionari, la componente studentesca suggerisce di specificare nelle schede insegnamento i programmi per non frequentanti, visto che questo aspetto molte volte crea disagio agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

---

## QUADRO D

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

---

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La Commissione rileva che il CdS ha svolto correttamente il riesame ciclico del Corso di Studio e ha elaborato una Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio, individuando punti di forza e proponendo soluzioni alle eventuali criticità riscontrate.

In particolar modo si evidenzia che: 1) Relativamente al contesto, la posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe oscilla tra 32 e 33 (fonte: Scheda del corso di Studio - 30/09/2023) e si attesta sostanzialmente invariata da cinque anni (2018-2022). I dati relativi agli avvii di carriera al I anno e agli immatricolati puri nel 2022 presentano una flessione rispetto agli anni precedenti; gli avvii di carriera al I anno (190) hanno superato la media degli Atenei della stessa area geografica non telematici (178,8), mentre restano lievemente al di sotto della media degli altri Atenei italiani non telematici (202,6). Per quanto concerne il numero complessivo di iscritti (787), si registra un calo nel quinquennio, eppure l'indicatore risulta superiore sia a quello di altri Atenei dell'area geografica (725,7), sia a quello degli Atenei non telematici nazionali (720,3). I dati dei laureati entro la durata normale del corso che avevano fatto emergere un calo dal 2018 (109) al 2021 (81), sono decisamente peggiorati e si attestano a 52. Tale dato risulta inferiore alla media degli Atenei di area geografica non telematica (74,6), e nettamente al di sotto di quello di altri Atenei italiani non telematici (100,9). In diminuzione anche il numero complessivo dei laureati nel 2022 (149) contro i 182 del 2021. Questo peggioramento è da attribuire ai disagi del periodo pandemico; in ogni caso, va tenuto conto che essi sono leggermente al di sotto degli altri Atenei di area geografica non telematici (153,8), come anche degli Atenei nazionali non telematici (158,2).

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare registra un miglioramento (30%) rispetto all'anno precedente (2020), valore comunque inferiore rispetto agli altri Atenei della stessa area geografica (37,7%) e nazionali (51,3%).

La percentuale di laureati che hanno completato gli studi entro la durata normale del corso passa dal 44,5% del 2021 al 34,9% del 2022: si tratta di dati inferiori alla media dell'area geografica (48,5%) e nazionale (63,8%).

Per quanto concerne l'indicatore di attrattività del CdS, significativa è la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni, un trend in ripresa che si attesta al 36,3%,

rispetto al 34,2% del 2021 e al 30,8 del 2020. Tale dato è nettamente superiore alla media dell'area geografica (11,3%) e sovrasta la media nazionale (25%).

L'indicatore della sostenibilità del CdS, ovvero il rapporto studenti regolari/docenti, è in lieve calo: 18,6 nel 2022, 24,7 nel 2021 e 32,8 nel 2020, valore inferiore alla media di area geografica (22,3) e alla media degli Atenei nazionali (21,8).

Per quanto riguarda gli indicatori di occupabilità, si rileva che la percentuale di laureati che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo (o partecipano a programmi di formazione retribuita, come dottorato con borsa ecc.) sia in netto aumento se paragonato al triennio precedente: 33,9% nel 2022, 22% nel 2021 e 17,8% nel 2020. Il valore è superiore rispetto alla media della stessa area geografica (26,9%) e identico alla media degli altri Atenei italiani. Anche la percentuale dei laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo o che svolgono attività di formazione retribuita è aumentata significativamente se confrontata con gli anni precedenti: si è passati dal 16,4% del 2019 al 30,7% del 2022, un dato superiore alla media di area geografica (24,4%), e alla media nazionale (29,4%).

Anche per i laureati non impegnati in formazione non retribuita e che svolgono un'attività con regolare contratto la tendenza è in flessione rispetto allo scorso anno: si è passati infatti dal 67,4% del 2021 al 61,9% del 2022. Tali dati risultano in linea con la media dell'area geografica (62,9%) e lievemente inferiori alla media nazionale (68,5%).

Per quanto concerne l'indicatore dell'adeguatezza del CdS estremamente significativo è il dato relativo ai docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento. Il valore è pari al 100% ed è rimasto pressoché stabile dal 2019 al 2022. Si tratta di una percentuale superiore sia alla media geografica (85,6%) sia a quella nazionale (89,5%).

Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei crediti acquisiti entro la durata normale del corso risulta raddoppiata rispetto all'anno precedente, passando dal 27,4% al 59,9%, dato superiore a quello dell'area geografica (45,3%) e identico a quello nazionale (59,9%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è sensibilmente diminuita rispetto al biennio precedente, si è passati, infatti, dal 222,2% nel 2021 al 173,1% nel 2022, percentuale lievemente al di sotto della media dell'area geografica (181%) e degli altri Atenei italiani non telematici (237,5%).

La percentuale degli studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (42,1%) è in netto aumento sia rispetto al 2021 (30,2%) e al 2020 (15,4%) sia rispetto alla media dell'area geografica (27%) e a quella nazionale 26,4%.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso risulta decisamente in aumento rispetto agli anni precedenti (2018-2020): si tratta del 59,9% rispetto al 27,4% dell'anno precedente (2020).

Gli indicatori di regolarità e performance degli studenti evidenziano che la percentuale dei CFU conseguiti al I anno (35,8%) è in lieve diminuzione rispetto al biennio precedente (38,1% e 38,9%), dato inferiore alla media geografica (45,5%) e a quella nazionale (54,2%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (53,4%) è in calo rispetto all'anno precedente (59,3%) ed è inferiore sia alla media dell'area geografica (68,1%) sia a quella nazionale (73,6%), tendenza che ricalca quella di tutti gli Atenei della stessa area geografica e su base nazionale. Dato da attenzionare è la percentuale di studenti che prosegue al II anno dopo aver acquisito 20 crediti formativi, o 1/3 dei CFU, anch'esso in flessione. Anche in questo caso si riscontra un trend in calo in tutti gli Atenei della medesima area geografica e in quelli nazionali. Gli studenti che proseguono gli studi al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU, o almeno i 2/3 previsti al I anno, si attestano al 25,5% in ripresa rispetto al 24,8% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'indicatore della regolarità complessiva degli studi, la percentuale degli immatricolati che ottengono il titolo un anno dopo la durata prevista del corso (31,6%) è inferiore rispetto all'anno precedente (38,8%) e al di sotto della media dell'area geografica (42,9%) e della media nazionale (54,2%).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno è in diminuzione (67,7%) rispetto all'anno precedente (69,6%), dato inferiore alla media dell'area geografica (77,8%) e nazionale (82,8%).

La percentuale di immatricolati che si laureano durante la durata normale del corso (17,2%) è in flessione rispetto all'anno precedente (18,7%), valore inferiore alla media di area geografica (25,6%) e nazionale (39,2%).

Un elemento di criticità emerge dalla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS nello stesso Ateneo che, nel 2020, era pari al 5,6%, ed è ora in ulteriore incremento (6,8%). Risulta in aumento anche la percentuale degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni che si attesta al 45,3% nel 2021 rispetto al 36,2% dell'anno precedente. Si tratta di valori superiori alla media dell'area geografica (32,3%) e nazionale (27%).

Tali considerazioni completano e aggiornano il monitoraggio svolto attraverso l'attività di Riesame ciclico del CdS (02/09/2022) e le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione paritetica al fine di individuare efficaci interventi correttivi

negli anni successivi.

In particolare, il CdS prevede di potenziare ulteriormente le attività di monitoraggio dell'organizzazione didattica al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni di orario; intensificherà le attività di tutorato (sono già in essere bandi rivolti agli studenti della magistrale); cercherà di migliorare eventuali criticità legate al superamento degli esami.

La Commissione evidenzia che il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda di monitoraggio Annuale del CdS sono circostanziati e corretti in ogni loro parte e apprezza la messa in campo di interventi migliorativi precedentemente proposti, ritenendoli pienamente adeguati alle criticità emerse.

## QUADRO E

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulla correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS L12, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.). La Commissione Paritetica ha altresì verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - (es. Syllabus) e sul sito University.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti del CdS L-12.
3. Le suddette informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

## QUADRO F

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

#### Ulteriori proposte di miglioramento

Per potenziare e rendere più fruibili le strutture del Corso di Studio Triennale L-12, gli spazi didattici e i servizi logistici utili al raggiungimento degli obiettivi formativi, si rendono necessari ulteriori interventi. Diventa sempre più urgente una stretta interazione e una sinergia operativa tra gli uffici istituzionali, centrali e periferici, responsabili del funzionamento dei Corsi di Studio e tutto il corpo accademico. In particolare, è necessario focalizzare l'attenzione sulle seguenti problematiche:

- 1) carenza degli spazi messi a disposizione per lo studio in sede (sale lettura);
- 2) implementazione del sistema informatico generale;
- 3) una tenuta migliore del sistema acustico (microfoni, altoparlanti etc.) e multimediale nelle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- 4) un incremento deciso dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca.

## QUADRO DI SINTESI

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

<p><b>A</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diminuzione del numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente;</li> <li>2. Criticità relative agli spazi adibiti ad aule-studio nel nostro dipartimento, alla corrispondenza tra numero di CFU attribuiti agli esami e carico didattico, proporzione che talvolta appare squilibrata.</li> </ol>	<p>Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari e intensificare i momenti di discussione sugli esiti delle valutazioni per definire eventuali soluzioni a problemi emergenti; individuare o predisporre nuovi spazi per lo studio individuale degli studenti in loco; prevedere un adeguamento tra numero di CFU e carico didattico.</p>
<p><b>B</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Permangono criticità rispetto alle postazioni informatiche</li> <li>2. Necessità di migliorare in generale il servizio della biblioteca (numero posti in sala consultazione, aggiornamento del patrimonio librario, prolungamento degli orari di apertura della biblioteca...).</li> </ol>	<p>Il CdS dovrà continuare a dialogare con gli organi competenti per risolvere i problemi relativi alle strumentazioni non sempre adeguate e per migliorare i servizi bibliotecari.</p>
<p><b>C</b></p>	<p>Criticità sono state rilevate in merito alla sovrapposizione degli appelli d'esame, all'assenza di un programma d'esame per non frequentanti in alcuni Syllabi, alla necessità di più appelli dedicati a studenti fuori-corso.</p>	<p>Migliorare l'organizzazione degli appelli d'esame dei diversi insegnamenti in modo da non creare sovrapposizioni; definire un programma per non frequentanti che sia presente nel Syllabus; mantenere i programmi d'esame per tre anni consecutivi (per chi svolge l'esame in ritardo); aumentare gli appelli d'esame riservati agli studenti fuori-corso.</p>

<b>D</b>	Elementi di criticità restano la percentuale di immatricolati che si laureano durante la durata normale del corso, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS nello stesso Ateneo, la percentuale degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni.	Favorire un percorso di studi più snello che permetta agli immatricolati di laurearsi entro la durata normale del corso; migliorare l'attrattività del CdS per evitare il passaggio degli studenti ad altro CdS; individuare le motivazioni e prevenire le conseguenze per ridurre gli abbandoni del CdS dopo N+1 anni.
----------	---	---

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

### Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

#### *Soddisfazione degli studenti:*

La Commissione ritiene necessario: a) perfezionare, per quanto possibile, il sistema che prevede la compilazione del questionario di valutazione prima dell'iscrizione agli esami; b) ribadire agli studenti l'importanza di una compilazione integrale e attenta dei questionari, prevedendo nei singoli corsi momenti specifici da dedicare alla sensibilizzazione su questo tema.

Venendo ai risultati dei questionari, si ravvisa come il dato relativo alla soddisfazione degli studenti risulti complessivamente positivo, pur permanendo alcune criticità evidenziate dalle risposte degli studenti e segnalate dalla rappresentanza studentesca della Commissione.

La Commissione auspica che vengano esplorati ulteriori feedback formativi, che permettano di approfondire la valutazione della qualità della didattica.

*Attrezzature didattiche, postazioni informatiche, servizi telematici e biblioteche*

Alla luce dei problemi segnalati dalla componente studentesca e dai rappresentanti del corpo docente, la Commissione propone:

- 1) un'attenta ricognizione dei laboratori, le aule, le attrezzature ecc., allo scopo di adeguare gli spazi e i servizi agli obiettivi di apprendimento attesi. A tal proposito si suggerisce di redigere un questionario da sottoporre a docenti e studenti per evidenziare le carenze ed essere in grado di predisporre, di concerto con la commissione didattica, linee guida sulla base delle quali sia possibile

programmare e realizzare gli interventi di adeguamento;

- 2) la promozione di una riflessione programmatica a livello di Ateneo sugli spazi didattici e di ricerca all'interno del polo universitario di Pescara, coinvolgendo, in particolare, la figura del Prorettore preposto alla gestione della sede di Pescara;
- 3) il potenziamento delle aule informatizzate nei Poli di Lingue e di Lettere, che prevedano l'interazione in aula con mezzi informatici propri degli studenti;
- 4) l'allestimento di nuovi spazi da destinare allo studio e alla lettura;
- 5) migliorare le strutture di coordinamento e cooperazione fra organi periferici e centrali dell'Ateneo, per implementare i correttivi relativi alla logistica e agli spazi didattici;
- 6) la creazione di pagine web dei singoli docenti, che, oltre a favorire un ottimale scambio di contenuti propriamente didattici, permetterebbero di comunicare con soggetti esterni all'Ateneo (studenti e docenti di Scuola Secondaria, *stakeholders*, associazioni culturali, studiosi);
- 7) l'allargamento della platea degli aventi diritto a usufruire della didattica a distanza, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, o di età avanzata, i quali, con il ripristino della didattica in presenza, non possono più seguire i corsi *on line*;
- 8) l'aumento dei fondi per acquisto libri e per la loro adeguata conservazione e per la digitalizzazione del patrimonio librario;
- 9) l'apertura delle biblioteche tutti i giorni della settimana, anche di sera.

*Didattica, rapporti con i docenti, esami e tirocini*

---

La maggioranza degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatta della qualità della didattica, delle modalità della sua erogazione, dei rapporti con i docenti e della organizzazione degli esami e dei tirocini.

La Commissione propone, al fine di migliorare questo aspetto centrale dell'attività accademica, di:

- 1) potenziare a) le attività di orientamento realizzate in sinergia con le scuole del Territorio, b) l'orientamento in ingresso e *in itinere* svolto dai docenti e dagli studenti tutor, anche al fine di adottare misure atte a favorire l'accesso ai corsi degli studenti lavoratori e l'abbassamento dell'età media dei laureati;
- 2) analizzare le cause dell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti, implementando, a tale scopo, il dialogo con le scuole del Territorio, al fine di promuovere azioni sinergiche mirate al superamento del problema;
- 3) riconsiderare, soprattutto per quanto riguarda i corsi erogati nel primo anno, il rapporto tra carico didattico e CFU assegnati alle singole discipline, tenendo conto delle conoscenze preliminari degli studenti in ingresso;
- 4) promuovere azioni che favoriscano, come quella indicata nel punto precedente, il conseguimento della laurea entro la durata normale del Corso e contrastino l'abbandono degli studi;
- 5) implementare il modello Università del Merito, dando seguito alla definitiva affermazione e strutturazione dei luoghi deputati alla

---

*governance* comune e cooperativa dell'Ateneo, quali le Scuole;

- 6) armonizzare ulteriormente, nel Corso di Beni Culturali, la distribuzione - peraltro già riequilibrata in maniera significativa per la coorte dell'a.a. 2022/23 - del monte di CFU previsti tra I e II anno;
- 7) limitare la sovrapposizione degli appelli di esame, attraverso a) il prolungamento di una settimana delle sessioni di esame anticipata / straordinaria (gennaio-febbraio) e autunnale (settembre) con l'inserimento in entrambe le sessioni di un terzo appello; b) l'inserimento di un quarto appello nella sessione estiva; c) la distribuzione degli appelli su tutti i giorni della settimana; d) la riduzione dello spazio minimo tra un appello e l'altro, ora fissato in 14 giorni;
- 8) procedere ad una più equa distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri;
- 9) promuovere una maggiore e più flessibile concertazione degli orari di lezione attraverso un gruppo che monitori e armonizzi le esigenze degli studenti e dei docenti;
- 10) garantire un'informazione tempestiva agli studenti riguardo agli orari degli appelli d'esame e alle eventuali variazioni;

- 11) invitare gli studenti, tramite i loro rappresentanti nei Corsi di Studio: a) a consultare con congruo anticipo il calendario degli appelli dei vari esami e a segnalare tempestivamente eventuali criticità, b) a prendere visione della voce "metodi di valutazione" delle schede dei singoli insegnamenti, comunicando eventuali incongruenze fra quanto dichiarato nelle schede e quanto messo concretamente in atto;
  
- 12) inserire in ogni Syllabus un programma per studenti non frequentanti e permettere agli studenti di portare all'esame anche programmi di corsi impartiti nel triennio precedente;
  
- 13) aumentare il numero di appelli per studenti fuori corso;
  
- 14) inserire esami parziali distribuiti nell'arco dell'anno;
  
- 15) realizzare una progressiva differenziazione fra l'offerta didattica del CdS L-11 e del parallelo CdS L-12, consentendo una più ricca articolazione dell'offerta didattica, in particolare per gli insegnamenti dell'area storico-artistica;
  
- 16) avviare una riflessione sulla possibilità di un ampliamento dell'offerta formativa del CdS LM37, che preveda l'approfondimento di tematiche specifiche del corso di laurea, con particolare riferimento allo studio delle lingue straniere, in modo che esse siano sempre più aderenti alla preparazione specifica dei percorsi professionali postlaurea;
  
- 17) aprire un confronto fra docenti, studenti e lettori per approfondire le modalità di attuazione delle prove di valutazione delle esercitazioni e dei test di dottorato con l'intento di trovare una linea comune per lo svolgimento delle stesse;
  
- 18) organizzare seminari professionalizzanti tenuti da docenti delle scuole, che possano fornire utili strumenti per la preparazione ai concorsi a cattedra e in generale all'insegnamento;

- 19) aumentare il numero delle convenzioni con enti del territorio per la pratica di tirocini curriculari e, in generale, implementare le azioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro;
- 20) ridimensionare il numero dei contratti esterni, promuovendo l'assunzione di docenti a tempo indeterminato;
- 21) adottare un modulo unico di attestazione per ogni seminario, con logo del dipartimento e dell'Università, in cui siano indicati i dati dello studente, il nome e le ore del seminario seguito.

#### *Internazionalizzazione*

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si rileva una differenza, peraltro fisiologica, tra la situazione dei Corsi di Studio di Lettere, Filologia, Beni Culturali e Beni Archeologici e Storico Artistici, che registrano dati ancora insoddisfacenti, seppure in costante e significativo miglioramento sia per l'*outgoing* sia per l'*incoming*, e quelli del Dipartimento di Lingue, che risultano sostanzialmente positivi, pur se con alcune criticità.

Al fine di dare impulso all'internazionalizzazione, la Commissione propone di:

- 1) potenziare la pubblicizzazione delle attività Erasmus, moltiplicando le occasioni di incontro tra studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'Estero e studenti che non l'hanno ancora fatto;
- 2) incrementare il numero dei docenti in mobilità Erasmus +, generando così un effetto di trascinamento nei confronti degli studenti e facilitandone le scelte, attraverso la condivisione di informazioni ed

---

esperienze;

- 3) rendere possibile, come già proposto da alcuni Corsi di Studio, la mini- mobilità, con soggiorni di studio all'estero della durata di una o due settimane;
- 4) evitare da parte dei docenti la pratica del riconoscimento parziale degli esami sostenuti in Erasmus;
- 5) rendere più celeri, promuovendo un più stretto contatto con le Università partner, i tempi per l'espletamento delle pratiche di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero;
- 6) implementare la sottoscrizione autonoma di accordi Erasmus per il CdS in Beni Culturali (oltre a quelli già vigenti per il CdS in Lettere);

reclutare nelle biblioteche, come già richiesto negli scorsi anni, personale bilingue, per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza degli studenti stranieri.